



COMUNE DI  
**San Giuliano Milanese**

---

CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 3 MAGGIO 2021

**CONSIGLIERI ASSENTI : CAPONETTO – MONTELEONE – GROSSI  
MESSINA - MOLTENI**

**Sommario dell'Ordine del Giorno:**

Revisione ed adeguamento alla normativa vigente dello Statuto di ASF, Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e Socio Sanitari San Giuliano Milanese – Approvazione (parte terza) .....	3
Modifica Regolamento di Polizia Urbana – Inserimento art. 59 bis “Attuazione delle previsioni ex art. 15 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58” .....	37
Mozione ad oggetto: “Costituzione di una Commissione Consiliare Temporanea di Studio (ai sensi dell’art. 16 Reg. Comm. Cons,) ‘Emergenza Coronavirus’ per favorire l’adozione di tutti i provvedimenti utili a superare questa emergenza e che audirà rappresentanti delle categorie economico-produttive e sociali” (Presentata dal Presidente della Commissione Affari Istituzionali) .....	38
Mozione ad oggetto: “Test salivari per il rilevamento della presenza di SARS-COV-2” (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle) .....	51
Mozione ad oggetto: “Certificati anagrafici ‘sotto casa’ (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico) .....	57
Mozione ad oggetto: “Misure volte a facilitare la campagna vaccinale anti Covid-19 (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico) .....	63

**REVISIONE ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELO STATUTO DI ASF, AZIENDA SPECIALE SERVIZI FARMACEUTICI E SOCIO SANITARI SAN GIULIANO MILANESE - APPROVAZIONE.**

**PRESIDENTE**

Buona sera a tutti, riprende il Consiglio Comunale. Prego, il Segretario di fare l'appello. Grazie.

**SEGRETARIO GENERALE**

(Procede all'appello nominale)

Allora esaurito l'appello, devo dire al Presidente che, effettivamente nella scorsa Seduta, il Consigliere Olivieri si era messo in coda alla Seduta per parlare, poi, è arriva la mezzanotte e diciamo, ce ne siamo andati a casa. Lui ha rinnovato la richiesta di intervento.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Grazie, Segretario per la cortesia.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Olivieri, prima di iniziare il... di continuare il punto 4 all'Ordine del Giorno, prego.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Avrei preferito farlo alla fine, però va bene lo stesso. Allora, il discorso è, che vorrei parlare di un episodio che mi riguarda, cioè, che riguarda la mia persona, che è successo mercoledì 28 scorso. Durante il Consiglio Comunale, da alcuni giorni sono costretto a prendere una medicina a gocce, che mi lascia un amaro in bocca insopportabile. In quel momento ingenuamente, lo ammetto, poi subito rilevato da una Consigliera presente, avevo come abitudine per tutta la durata del Consiglio la telecamera accesa. Avrei dovuto spegnerla, ma non l'ho fatto. Ho preso un ghiacciolo, con intenzione di togliermi questo amaro dalla bocca, irrispettoso, che il gesto abbia turbato la sensibilità di qualche Consigliere, me ne rammarico. Volevo soltanto dire quello. La ringrazio, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Olivieri. Bene, possiamo quindi proseguire con il punto numero 4 all'Ordine del Giorno. Ci sono gli emendamenti proposti dal Consigliere Aversa, che sono della serie aggiuntivi, quindi, prego il Consigliere Aversa, se può iniziare l'illustrazione. Prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì. Presidente, la Presidente Caponetto in sua assenza, mi dava lei l'elenco degli emendamenti e l'ordine. Quindi, non so se lei... e me ne faceva fare uno alla volta, poi lo metteva in votazione. Quindi, non so se...

**PRESIDENTE**

Sì. Allora, lei... sì, siccome ha messo dei numeri di proposta e i numeri degli articoli dei quali andava a emendare e sono in ordine numerico, quindi, iniziamo con il suo emendamento di proposta numero 3, che riguarda l'articolo 1, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie, Presidente. Allora, la proposta di emendamento numero 3, riguarda l'articolo 1, sto cercando il parere del Segretario. Il parere del Segretario è favorevole e questa è una proposta veramente tecnica, perché a seguito delle modifiche normative, non c'è più necessità di rifare lo Statuto, se la sede vie spostata all'interno dello stesso Comune, però, questo bisogna che sia specificato come possibilità nello Statuto. Quindi, questo emendamento, mira a porre rimedio al fatto che non sia esplicitata questa possibilità e quindi, l'emendamento dice all'articolo 1, al sesto comma, che dice: "L'Azienda che ha sede nel Comune di San Giuliano Milanese in via San Remo, 3, dopo le parole San Remo, 3", e quindi, prima del resto che dice: "L'Organo Amministrativo potrà deliberare la variazione e quindi il via", inserire il periodo che dice: "Il trasferimento della sede, nell'ambito dello stesso Comune, non costituirà modifica Statutaria", questo permette di poter modificare eventualmente la sede, senza modificare lo Statuto, con dei risparmi a carico dell'Amministrazione. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Chiedo al Sindaco, se accetta l'emendamento. Non si sente.

**SINDACO**

Contrario, Presidente. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Bene, passiamo quindi al sorteggio della lettera, per la votazione di questo emendamento. Grazie. La lettera P.

Padula, favorevole, contrario o astenuto: "Contrario, ho già detto contrario".

Saladini: "Favorevole".

(Segue intervento fuori microfono)

Vottero è arrivato, chiuda per favore il microfono.

Scusi Consigliere Saladini, può ripetere? "Sì, favorevole". Grazie.

Segala: "Contrario".

Vinci non c'è.

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario, Presidente".

Carminati: "Favorevole".

Catania non c'è.

Continanza: "Contraria".

Scusate, ho visto che è arrivato il Consigliere Catania. Consigliere Catania, favorevole, contrario o astenuto? "Mi astengo".

Consigliera Continanza: "Contraria".

Consigliere Cozzolino: "Contrario".

Consigliera Daniele: "Contraria".

Consigliere Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco astenuta.

Grossi non c'è.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 4**

**Contrari: 13**

**Astenuti: 2**

L'emendamento proposto **non viene accettato**

**PRESIDENTE**

Prego il Consigliere Aversa, di illustrare la sua proposta di emendamento numero 6, relativa all'articolo numero 5. Prego, Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Allora, l'emendamento 6, si riferisce all'articolo 5 e vado a vedere il parere del Segretario, il parere del Segretario è favorevole. Allora, l'articolo 5, stiamo sempre parlando

dell'Organo Amministrativo. Il terzo comma, dice... allora, il terzo comma dice: "I componenti del Consiglio di Amministrazione, devono essere scelti tra coloro che hanno i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale, ai sensi della normativa. Ma non debbono ricoprire le cariche di Consigliere Comunale, Assessore o Revisore dei Conti". La proposta di emendamento, dice che: "Dopo le parole: ma non debbono ricoprire, vanno aggiunte le parole: oppure aver ricoperto negli ultimi cinque anni". Quindi, la proposta di modifica che a me sembra di buon senso, è quella di escludere le cosiddette porte girevoli, e quindi, se venisse accettata la mia proposta, vorrebbe dire che i componenti del Consiglio di Amministrazione, potranno essere scelti tra coloro che hanno i requisiti per la nomina a Consigliere a sensi della vigente normativa, ma non debbono ricoprire o aver ricoperto negli ultimi cinque anni, le cariche di Consigliere Comunale, Assessore o Revisore dei Conti. Per come è formulato adesso, invece il terzo comma dell'articolo 5, potrebbe succedere che un Consigliere Comunale, un Assessore o un Revisore dei Conti, cessano il 31 marzo, per modo di dire, diciamo il 15 ottobre di ricoprire la carica di Consigliere, Assessore o Revisore dei Conti e il giorno dopo, essere nominati nel Consiglio di Amministrazione di ASF, con evidente problemi. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Do la parola al Sindaco, per sapere se è accettabile per l'Amministrazione questo emendamento.

#### **SINDACO**

No, in quanto è anche errato nell'esposizione. Già oggi c'è una norma di Legge, il cosiddetto raffreddamento, ai sensi della Severino, che impone mi pare per i tre anni successivi, di non poter andare a ricoprire incarichi nelle Aziende partecipate. Quindi, c'è già una norma di questo tenore, che fissa in tre anni il periodo di congelamento. Quindi, per questo motivo, il parere dell'Amministrazione su questo emendamento è contrario. Per stare all'esempio fatto dal Consigliere, il 15 ottobre 2021, uno cessa dalla carica di Consigliere, fino al 15 ottobre 2024, non è possibile nominarlo e neanche candidarsi in nessuna azienda partecipata dall'Ente. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Sindaco. Passiamo quindi alla votazione, mantengo sempre la lettera che è stata sorteggiata prima, la lettera P.

Quindi, partiamo con il Consigliere Padula, favorevole, contrario o astenuto: "Contrario".

Consigliere Saladini: "Astenuato".

Segala "Contrario".

Vinci no.

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio, Consigliere Blasio: "Contrario, Presidente". Grazie.

Carminati: "Astenuta".

Catania: "Mi astengo".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Daniele: "Contraria".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco astenuta.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

#### **Esito della votazione:**

**Favorevoli: 2**

**Contrari: 13**

**Astenuti: 4**

L'emendamento proposto all'articolo 5 **non viene accettato**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al Consigliere Aversa, per la proposta di emendamento numero 16, relativa all'articolo numero 29. Prego, Consigliere Aversa.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Allora, l'emendamento numero 16, si riferisce all'articolo 29, che vedremo dopo il parere del Segretario, perché è parzialmente favorevole, quindi dovrò contro dedurre il pezzo di parere parzialmente favorevole. L'articolo 29, è quello che regola l'accesso alla pubblicità e alla trasparenza e all'ultimo comma dice: "Tutti gli atti deliberativi degli Organi Sociali, sono soggetti agli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti per Legge, sul sito istituzionale dell'Azienda". Io propongo di aggiungere un comma, che dice qualcosa di più, che dà anche dei tempi per l'applicazione e quindi, il comma che propongo di aggiungere è: "I verbali del Consiglio di Amministrazione, devono essere pubblicati tempestivamente sul sito e comunque non oltre due mesi".

Il parere del Segretario, che vado a leggere, dice: "Parzialmente favorevole, in quanto l'emendamento non tiene conto delle esigenze del diritto alla riservatezza dei terzi e delle

persone". Io contro deduco in questo modo: i verbali del Consiglio di Amministrazione, stiamo parlando di una società che utilizza dei servizi pubblici fondamentali, quindi, il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro detta delle direttive politiche al Direttore Generale e agli altri Uffici. Quindi, è abbastanza... io per esempio gli ultimi tre anni, più o meno ogni anno, mi vado a vedere i verbali del Consiglio di Amministrazione in sede, perché non sono pubblicati. Può capitare, ma molto raramente, che vengano citati dei fatti relativi a persone, soprattutto in relazione per esempio a vicende giudiziarie. In questo caso, le Leggi già vigenti, prevedono che nella pubblicazione, vengano oscurati i dati, la cui riservatezza prevale sul diritto alla pubblicità e alla trasparenza. Quindi, non vedo eccessivi problemi, nel senso che, la norma di carattere generale, a mio parere, dovrebbe essere e quindi potrebbe essere che i verbali sono pubblicati tempestivamente sul sito e comunque non oltre due mesi. Nel caso in cui, vi siano problemi ed esigenze di diritto alla riservatezza a terzi e imprese, in forza di Legge, il Consiglio di Amministrazione può provvedere ad oscurare quelle parti, che dovessero essere oscurate in base alle norme di cui stiamo parlando. Quindi, non vedo problemi alla pubblicazione sul sito in maniera anche abbastanza tempestiva, perché altrimenti non c'è nessun controllo da parte di nessuno su questi atti.

Ricordo che, anche i Consiglieri del Comune, non hanno accesso a questi atti, se non dietro richiesta di accesso agli atti di visione. In un periodo in cui si fa tutto online, penso che sia corretto, che ove non ostino altre motivazioni in contrasto, i verbali del Consiglio di Amministrazione, siano pubblicati tempestivamente sul sito. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Passo la parola al Sindaco per l'indicazione sull'accettazione o meno di questo emendamento, prego.

#### **SINDACO**

Contrari, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Bene. Mettiamo quindi in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Aversa, l'articolo 29, mantengo sempre la lettera P.

Consigliere Padula, favorevole, contrario o astenuto. "Contrario".

Saladini: "Favorevole".

Segala "Contrario".

Vinci non c'è.

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Mi astengo".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Daniele. Daniele, torno.

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco astenuta.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Consigliere Daniele Valentina: "Contraria". Grazie. "Si è sentito?". Sì, sì, si è sentito, grazie.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 4**

**Contrari: 13**

**Astenuti: 2**

La proposta di emendamento all'articolo 29, **non viene accettato.**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora la parola ancora al Consigliere Aversa, per la proposta di emendamento numero 29, che riguarda l'articolo 39. Prego, Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Riguarda l'articolo 34, non il 39. Allora, l'emendamento 21, ha il parere favorevole del Segretario e come alcuni altri che ho presentato, mirano a far sì che queste Aziende, non siano territorio di caccia privato di qualcuno, possono essere controllate da chi ne ha i poteri e anche dai cittadini. Ma, prendo atto che tutto questo non si vuole, si vuole lavorare sempre al buio. Questo emendamento, dice semplicemente, che all'articolo 34, che parla di Regolamenti alle norme transitorie finali, ultimo comma, dopo le parole: "Alla Giunta Comunale, sono aggiunte le parole: e dal Consiglio Comunale". Mi sembra una cosa di buonsenso. Questo articolo cosa dice? Dice che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, quelle che l'Amministrazione non ha voluto che vengano pubblicate all'Albo Pretorio, quando concernono l'adozione dei Regolamenti, perché noi con questo Statuto diamo la possibilità ad ASF di fare dei

Regolamenti delle materie che il Comune gli affida, vengono comunicate alla Giunta Comunale entro quindici giorni dalla loro adozione. In questo modo, i Regolamenti che ASF fa, vengono portati solo alla Giunta, che è l'Organo di Governo del Comune, ma non vengono portati per esempio a conoscenza del Consiglio Comunale.

La modifica che io propongo con questo emendamento, che ribadisco: ha il parere favorevole del Segretario Comunale, dice semplicemente che: "Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, concernenti del adozioni dei Regolamenti, vengono comunicate alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale, entro quindici giorni dalla loro adozione". Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Chiedo al Sindaco, le sue indicazioni sull'accettazione o meno dell'emendamento all'articolo 34. E intanto, informo che è arrivato il Consigliere Vinci per il Segretario.

**SINDACO**

Grazie, Presidente. L'articolo 34, così proprio come è formulato, è uguale all'articolo 52 del vigente Statuto Comunale. E pertanto, non diamo parere favorevole a questo emendamento.

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri, prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Volevo solo dire, che invece secondo me questo... questo emendamento è di buon senso, perché permette anche al Consiglio Comunale di controllare l'attività regolamentare del Consiglio di Amministrazione e quindi, secondo me, merita accoglimento. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Magri. Passiamo quindi alla votazione, dell'emendamento relativo all'articolo 34. Sempre la lettera P.

Consigliere Padula, favorevole, contrario o astenuto. "Contrario".

Saladini...

(Segue intervento fuori microfono)

Scusate, tenete i microfoni spenti.

Consigliere Saladini, favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole".

**(27.44)**

Ha perso la connessione, si deve ricollegare.

**PRESIDENTE**

Allora, lo richiamo dopo.

Segala "Contrario".

Vinci. Vinci, favorevole, contrario o astenuto: "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Daniele: "Contraria".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco favorevole.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Riprovo se la linea... sì, Consigliere Saladini, ho messo in votazione la proposta all'emendamento numero 34, lo stiamo votando: favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole". Grazie.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 6**

**Contrari: 14**

La proposta di emendamento all'articolo 34, **non viene accettata.**

**PRESIDENTE**

Allora, mi è stato consegnato un emendamento, che è arrivato questa mattina, proposto dal Consigliere Aversa, solo che nel frattempo, ho ricevuto da parte del Segretario, la comunicazione che questo emendamento, ricopre un profilo di inammissibilità. Quindi, chiedo intanto al Segretario, se gentilmente vuole illustrare l'inammissibilità di questo emendamento, le varie motivazioni che sono state indicate nella sua mail. Prego, il Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, farò una riproduzione in chat del testo della comunicazione.

**PRESIDENTE**

Sì, grazie. Quindi, tutti i Consiglieri potranno vedere la risposta del Segretario. Quindi, chiedo un attimo di pazienza, perché il Segretario sta mettendo sulla chat di tutti i Consiglieri la risposta a una richiesta di emendamento, in modo che tutti i Consiglieri possano leggere nella chat la risposta, perché questo emendamento viene... deve essere considerato inammissibile. Chiedo al Segretario se è in fase di inserimento nella chat della... dell'indicazione, in merito all'emendamento presentato sull'inammissibilità.

**SEGRETARIO GENERALE**

Non ho capito: io ho già messo tutto.

**PRESIDENTE**

Sulla chat?

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, c'è tutto, ha tutta la mia comunicazione.

**PRESIDENTE**

Mi scusi, perché non la vedevo. Non la vedo Segretario, all'interno della chat qui non la vedo.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì. Aspetti, aspetti... ah, aspetti, aspetti, c'è stato un errore. Allora è vero, perché c'è stato...

**PRESIDENTE**

Ecco. Adesso è presente sulla chat, dove tutti i Consiglieri possono leggere la risposta del Segretario.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Presidente, però... posso fare una domanda?

**PRESIDENTE**

Sì, Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Non capisco perché non lo leggiamo, nel senso che la gente a casa ci guarda, non sa neanche che cosa stiamo guardando. Se magari diciamo quello che è l'emendamento, dobbiamo capire...

**PRESIDENTE**

Sì, ho capito, ma la questione è: se non è ammissibile l'emendamento, è inutile leggerlo ed è inutile discuterne. Però, per una questione di correttezza, perché l'emendamento è arrivato questo mattina, era giusto che i Consiglieri avessero sia l'emendamento proposto e la risposta sul fatto che l'emendamento non è ammissibile. Quindi, se non è ammissibile, non si può neanche leggere. Ma, per una questione ripeto, di correttezza nei confronti dei Consiglieri, è stata messa nella chat perché tutti possano leggere la risposta.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Posso, Presidente?

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Carminati.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

A onor del vero, questo emendamento il Consigliere Aversa, l'ha presentato già di giovedì sera e il Segretario gli ha detto di scriverlo nella chat. Lui l'ha scritto nella chat, poi probabilmente, l'avrà presentato per iscritto al Protocollo, perché non risultava scritto da nessuna parte, visto che era scritto sulla chat di giovedì sera e non risulta niente, non resta niente di quello che viene scritto sulla chat. Quindi, penso che, da quello leggo è lo stesso emendamento che lui aveva già presentato giovedì sera, che gli era stato detto di metterlo sulla chat e che poi avrebbe dovuto presentare in coda a tutti gli emendamenti già presentati. Cioè, adesso stasera ci viene detto che non vale niente, perché l'ha presentato dopo? Lui l'ha presentato in corso di un Consiglio Comunale eh? E tra parentesi, si è svolto esattamente così, perché gliel'ha detto il Segretario, che andava scritto sulla chat e poi, si andava a discutere a fine... a fine di tutti la presentazione degli emendamenti che lui aveva già presentato.

**(38.46)**

Mi scusi, mi scusi signora Presidente. Però...

**PRESIDENTE**

Però scusate, uno alla volta, uno alla volta, per favore. Allora, intanto io non ero presente la Seduta precedente, quindi, non so come siano andate le cose in modo preciso, mi è stato detto... alcune cose mi sono state dette, mi sono state comunicate, il Segretario, da quello che ho capito, ha fatto le sue verifiche, perché so che comunque il Segretario doveva fare delle

verifiche, ha fatto le verifiche è questa è la sua risposta, in merito all'inoltro dell'emendamento e se ammissibile o non era ammissibile.

(Segue intervento fuori microfono)

C'era... un attimo, Consigliere Padula. Prego, uno alla volta.

### **CONSIGLIERE PADULA**

Scusi, ma il motivo per l'inammissibilità, non è soltanto quello esposto dai Consiglieri di Minoranza: non è ammissibile anche per altri motivi, che sono scritti di là. Cioè, non diciamo soltanto i motivi che favoriscono la Minoranza: non è ammissibile anche per altri motivi.

### **PRESIDENTE**

Allora, in risposta alla Consigliera Carminati, è stato appunto scritto che nella serata del 29, mancava la forma scritta di questo emendamento. C'era il Consigliere Aversa, che ha chiesto la parola.

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Mah, io pongo due problemi sostanziali. Primo problema: nella regolamentazione che ha fatto lei del Consiglio Comunale (...) questa aberrazione, tale per cui si scrive sulla chat e le persone che seguono il Consiglio non riescono a capire quello che sta succedendo, io penso che sia assolutamente fuori dalle regole: sia assolutamente fuori dalle regole, perché in un Consiglio Comunale in presenza, il Segretario avrebbe dovuto leggere il suo parere di inammissibilità, dopo che, chi presentava l'emendamento, avesse presentato l'emendamento: e questo è un primo problema, secondo me grave.

Un secondo problema è: il nostro Regolamento, prevede che gli emendamenti possano essere presentati in qualsiasi momento prima della votazione e a me sembra, che questo tagli la testa al toro su tutti i problemi formali. Io voglio capire, dove nel nostro Regolamento, c'è scritto una cosa diversa da quella che io leggo e che cioè, gli emendamenti possono essere presentati in qualsiasi momento prima della messa in votazione: noi non siamo ancora nella fase della discussione, perché essendo stati presentati tanti emendamenti, siamo ancora nella fase dell'illustrazione degli emendamenti. Quindi, noi non abbiamo ancora votato nulla, quindi, tutto quello che è stato fatto finora, può essere messo in discussione. E questo è il secondo motivo, su cui io voglio una risposta precisa.

Il terzo motivo, e anche qui voglio una risposta precisa, nel nostro Regolamento, dove viene trattata l'inammissibilità? Io mi sono andato a vedere il Regolamento del Senato. Il Regolamento del Senato, ad esempio dice: "Che possono essere dichiarati inammissibili, ma in questo caso mica dal Segretario, ma dal Presidente, quindi, la dichiarazione di inammissibilità, la deve fare il Presidente del Consiglio, non il Segretario. E possono essere... col parere del Segretario, il parere del Segretario sta dando in questo momento un parere al Presidente, ma è il Presidente che

deve dichiarare l'inammissibilità, ai sensi del nostro Regolamento. Io non ho trovato nulla nel nostro Regolamento, che parla di inammissibilità di (...). Il Senato dice: "Sono dichiarati inammissibili, gli emendamenti estranei all'oggetto della discussione". Adesso a me sembra: tutto si può dire, ma che il mio emendamento sia estraneo all'oggetto della discussione, mi sembra poco sostenibile. "O formulati in termini sconvenienti", questo dice il Regolamento del Senato sull'inammissibilità: "Estranei all'oggetto della discussione o formulati in termini sconvenienti", assicuro quelli che ci stanno seguendo, che il mio emendamento, che non mi viene consentito di leggere, non è estraneo all'oggetto della discussione e non è formulato in termini sconveniente. "Possono essere inoltre dichiarati inammissibili, ma dalla Presidente del Senato", quindi, per analogia in questo caso, dalla Presidente del Consiglio, oppure in contrasto con deliberazioni già adottato sull'argomento in discussione". E anche questo non è il caso, perché come ho detto prima, noi qui stiamo parlando dello Statuto ASF e siamo ancora in fase di discussione degli emendamenti. Quindi in teoria, il Consigliere Aversa, potrebbe presentare degli emendamenti sostitutivi di interi articoli e potrebbe proporre un nuovo articolo 5 e questo dovrebbe essere ammesso, perché non abbiamo ancora votato nulla: non abbiamo ancora neanche fatto la discussione. Addirittura, durante la discussione, potrebbero emergere dei rilievi, che potrebbero portare a modificare da parte del Consiglio Comunale o da qualche Consigliere a proporre delle modifiche, addirittura completamente ribaltanti: noi, non abbiamo ancora deciso nulla.

Quindi, i miei emendamenti non sono estranei all'oggetto della discussione, non sono formulati in termini sconvenienti, non sono in contrasto con...

(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

#### **PRESIDENTE**

(...) farle ripetere tutto da capo? Prego, grazie. Allora, lei presentato l'emendamento proposto... proposta di emendamento numero 23, relativo all'articolo 5, per evitare che si dica che le ho tolto la possibilità di leggere un emendamento. Prego, può illustrare il suo emendamento all'articolo 5.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie, Presidente. Nella scorsa Seduta del Consiglio, abbiamo discusso del fatto... del fatto che questo Statuto, lo stiamo rifacendo. Poi dopo, il Sindaco in fase di discussione, mi chiederà... mi spiegherà quali sono i punti precisi, in cui si rendeva necessaria la modifica dello Statuto, perché deve essere adeguato alle norme, che si sono man mano succedute. Dopodiché, mi spiegherà anche perché alcune norme non gli piacciono e questo Statuto non lo vuole adeguare. Guarda caso, quello che prevede che spostare la Sede Comunale all'interno del (...) non comporta...

#### **PRESIDENTE**

Andiamo all'emendamento, grazie.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Io ho cinque minuti per illustrare l'emendamento e ci starò perfettamente dentro e la ringrazio. Quindi, stiamo parlando di parità di genere. Parità di genere, vuol dire fondamentalmente la questione (...). Questo emendamento che vado a illustrare, dice semplicemente una cosa: all'articolo 5, dopo il secondo comma, che dice come viene eletto il Consiglio di Amministrazione, come viene nominato il Consiglio di Amministrazione, all'articolo 5, dopo il secondo comma, è inserito il seguente. Faccio notare ai Consiglieri, che noi abbiamo... il Comune ha autorità in materia di Regolamenti, quindi, può fare dei Regolamenti che non siano in contrasto con le Leggi. L'unico limite, è che non siano in contrasto con le Leggi sovraordinate, quindi, abbiamo la piena potestà regolamentare.

Il mio emendamento, mira a portare un principio di civiltà, che dice, lo leggo: "Nel sostanziale rispetto, del principio di equilibrio di genere, almeno i due quindi dei componenti", stiamo parlando della nomina del Consiglio di Amministrazione di ASF, devono essere di genere femminile". Dopodiché, una cosa che poi non viene mai presa in considerazione, è che poi le donne vengono nominate nel Consiglio di Amministrazione, ma è come se non ci fossero. Perché di solito, le cariche di vertice sono sempre degli uomini. Quindi, il mio emendamento, molto di buon senso, aggiunge un passaggio in più: "Inoltre, nella nomina del Presidente, si farà luogo all'alternanza di genere, in occasione di ogni rinnovo dell'Organo Amministrativo". Penso che non lediamo i diritti di nessuno. Stiamo dicendo: se l'Amministratore uscente di ASF, del mandato che scade domani, era una donna, il prossimo dovrà... ci sarà un'alternanza di genere. Quindi, non si potrà dar luogo a due nomine di due Presidenti del Consiglio di Amministrazione, che siano successivamente due uomini o due donne. Che più o meno, è quello che viene fatto anche nelle Liste Elettorali: nelle Liste Elettorali, ci deve essere alternanza di genere.

Noi qui la prevediamo, io penso che non andiamo contro a nessuna norma (...) di Legge e che sia un cosa di buon senso e di civiltà, per dare anche un segnale a tutti i cittadini, soprattutto alle donne, che stanno pagando soprattutto in questa fase, i problemi legati al Covid e di cui, questa società non riesce a capire il senso innovativo della partecipazione del genere femminile alla vita politica e Amministrativa, nei ruoli di vertice, perché altrimenti non servono a nulla e non portano a nulla di realmente efficace. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Aversa. C'era il Segretario, che prima forse mi aveva chiesto di intervenire, prego.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Ritengo opportuno, ricordare come diciamo, si sono svolti i fatti nella Seduta del 29, a proposito di questo emendamento. Il Consigliere Aversa aveva presentato un sub emendamento, a un

emendamento che riguardava la composizione numerico del Consiglio di Amministrazione: mi pare tre o cinque, quella era la questione. E questo sub emendamento, trattava della parità di genere. Io gli dissi: guardi, non sono in grado di esprimere un parere di regolarità, perché la materia è molto complessa ed è anche complessa la Legislazione, che c'è una Legislazione stratificata sull'argomento, ma non è che uno su due piedi dice: "Sì, tecnicamente è regolare o meno questo tipo di emendamento". E io gli dissi: però, se vuole, può scrivere il suo emendamento nella chat, almeno tutti lo leggiamo. E lui disse: "No, sulla chat no". Dopodiché, gli ho detto: guardi, nella prassi di questo Consiglio Comunale. Lei può anche trasformare questo sub emendamento in Ordine del Giorno, a contenuto politico e raggiungere lo stesso risultato dell'emendamento, perché diventa un impegno per la Giunta e lui non ha voluto farlo. Poi, la Presidente Caponetto gli ha detto: "Per stasera è inammissibile, se vuole, lo può presentare domani, un altro giorno, anche perché il 30 aprile era un giorno lavorativo, il 1° maggio no. Quindi, io stamattina, alle nove e mezza, tra l'altro ero impegnato con i miei collaboratori, non ero nelle condizioni di fare una ricerca normativa su questo e su queste norme della parità di genere. Un collaboratore, mi ha fatto notare però, che nell'articolo 3 della proposta di Statuto, la normativa sulle Pari Opportunità nelle società quotate a partecipazione pubblica, è già prevista, nel senso che, ciascuno dei due sessi, non può essere rappresentato oltre il 40%, oppure oltre un terzo, oltre i due terzi, che è una formulazione molto chiara, comprensibile e diciamo tutela tutti e due i sessi, non specificatamente il sesso femminile. Quindi, la formulazione in cui si parla solo del sesso femminile, rischia di risultare ambigua, perché a questo punto, un Consiglio di Amministrazione interamente femminile, sarebbe compatibile con l'emendamento, ma sarebbe illegittimo e incostituzionale, perché la Legislazione parla di rapporti, diciamo percentuali tra i sessi, quindi, mai la composizione per intero.

E quindi, questo... questa tardività dell'emendamento, mette sicuramente in difficoltà gli Uffici che devono dare il parere di regolarità, questo deve essere chiaro, poi, chiaramente in sede politica, si possono fare tutte le considerazioni che si vogliono, però, c'è un discorso in base al quale ognuno fa il proprio lavoro, dalla propria posizione e con i propri termini che ha a disposizione. Solo questo, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Segretario. Ha chiesto la parola il Consigliere Padula, prego.

#### **CONSIGLIERE PADULA**

Grazie signora Presidente. Io, il passaggio dove parla, che nella nomina del Presidente, si darà luogo all'alternanza di genere, trovo questa regola che si vuole proporre, alquanto assurda e bizzarra. Cioè insomma, io in alternanza, decido che per questa volta, si devono presentare soltanto candidati femminili o candidati maschili, cioè, vado a precludere la presenza dell'altro

sesso, quindi, lo trovo... questa cosa qua, la trovo assolutamente assurda. Questo volevo dire e non mi sembra giusto, non mi sembra esatto e corretto.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Padula. Passo la parola all'Amministrazione, in merito all'accettazione o meno dell'emendamento.

**SINDACO**

Sì, grazie Presidente. Di fatto, come ha detto il Segretario, è un emendamento, che è contra legem, nel senso che, almeno due quinti di genere femminile, vuol dire che questa regola, andrebbe contro la Legge 120 del 2011, che invece è richiamata nel comma successivo dell'articolo quinto, che cerca un bilanciamento dei generi della rappresentatività all'interno degli Organi Collegiali, in analogia a quanto avviene nelle società pubbliche quotate in borsa, dove ogni genere deve avere la rappresentanza almeno di un terzo. Quindi, il genere meno rappresentato, deve comunque essere pari a un terzo. Quindi, questo Statuto, prevede già, questa modifica di Statuto, il principio di equilibrio di genere e quindi, diamo parere contrario all'emendamento proposto dal Consigliere Aversa. Tra l'altro, trovandolo davvero sminuente e svilente, pensando che un Presidente di ASF, debba essere donna, solo perché il Presidente del C.d.A. prima, era uomo: credo che per le donne, in prima battuta e poi gli uomini in prima battuta, sia importante essere nominati Presidente all'interno di un C.d.A., per le proprie competenze e non in funzione, solo ed esclusivamente dell'appartenenza ad un genere, piuttosto che all'altro. Quindi, per questo motivo il parere dell'Amministrazione è contrario, grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa, lei ha scritto che vuole intervenire sul Regolamento. Sul Regolamento... perché non può intervenire oltre, perché ha già fatto la sua illustrazione, eccetera, dell'emendamento.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sul Regolamento, Presidente. Allora, se ho ben capito, lei mi ha fatto illustrare l'emendamento e ha chiesto il parere al Sindaco. Il Segretario, non ha dato il parere, perché il Segretario aveva detto che era inammissibile, per tutta una serie di motivi, ma non contra legem, come ha detto il Sindaco. Quindi, io chiedo che venga applicato, se il Segretario non è in grado di dare un parere, il Segretario per sua stessa ammissione, ha detto che la questione è complessa. Io faccio... devo ancora dire sempre... stiamo sempre parlando di interpretazione del Regolamento, che almeno due quinti, sulla base della norma sovraordinata che dice: "Almeno un terzo deve essere di un altro genere", non è assolutamente incompatibile: non è

assolutamente incompatibile. Dopodiché però, siccome non abbiamo il parere tecnico del Segretario, perché il Segretario ha detto che era inammissibile, che è una cosa diversa, in questo momento, non ha dato un parere né favorevole e né sfavorevole, chiedo che venga applicato l'articolo 59 del comma 3 del Regolamento, che dice: "Possono essere proposti emendamenti scritti, anche nel corso della discussione in Consiglio, prima che venga data la parola al relatore per la replica. Gli emendamenti vanno presentati al Presidente del Consiglio, qualora si ritenga necessaria l'acquisizione di ulteriori dati di valutazione, il Presidente", quindi, questa è una decisione che (...) "Anche su richiesta del Segretario, può decidere di rinviare la trattazione della proposta all'ultimo punto del programma dei lavori o della successiva adunanza. Nel caso in cui, l'emendamento comporti l'acquisizione dello stesso, del parere tecnico del Responsabile del servizio". Il Segretario ha appena detto che la questione è molto complessa. Quindi, io non penso che quindi, non è più inammissibile, ma la questione è complessa, se il Segretario non è in grado di dare il parere, io chiedo che venga applicato l'articolo 59, comma 3, tra l'altro questo Consiglio è convocato anche per domani sera, quindi, si possono fare tutti gli approfondimenti del caso. Dopodiché, io trovo aberrante che si venga a dire che la regola, che se quello di prima (...) debba essere una donna, non è accettabile per le donne: secondo me, questo discorso è assolutamente inaccettabile, perché...

**(57.17)**

(...) un Regolamento, Presidente. Però...

(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile).

**PRESIDENTE**

Ma non parliamo allora di società, di maschilista o non maschilista, perché se pensiamo che noi donne abbiamo bisogno che si facciano dei Regolamenti per poter avere dei diritti, direi che appunto siamo ancora... siamo ancora indietro un bel pezzo. Quindi, dovrebbe... dovrebbe essere riconosciuto anche dagli uomini sempre, che abbiamo delle capacità e quindi, non dovremmo avere per forza delle Leggi, per dire che siamo diversi dagli uomini: questo è il mio parere. Comunque, chiedo al Segretario, visto quello che ha chiesto il Consigliere Aversa, che da quello che ho capito, il Segretario per quanto riguarda la sua indicazione di inammissibilità e quello che ha indicato dei vari articoli sulla risposta che era sulla chat, quindi non so se vuole leggerla o meno. Da quello che ho capito, chiedo di darmi conferma, lui dice che questa è più una questione politica. Chiedo al Segretario, se per favore può gentilmente dare una risposta al Consigliere Aversa, perché questo è l'ultimo punto, è l'ultimo... prima della messa in discussione del Regolamento e quindi, vorrei avere la possibilità di sapere se questo punto possiamo proseguire, oppure no. Per favore, Segretario una sua indicazione, grazie.

**SEGRETARIO GENERALE**

Ma, io sì, l'ho messo per iscritto. Avevo già dato una nuova osservazione, nel senso che è l'inammissibilità del parere, perché in realtà il Regolamento Consiliare permette ai Consiglieri di presentare emendamenti in corso di trattazione, però, devono essere argomenti obiettivamente connessi con gli altri oggetti da valutare e non devono richiedere un'istruttoria, diciamo per cui, quegli Uffici si devono riunire in sede di dilatazione all'infinito di un argomento da trattare in Consiglio Comunale. Ho comunque rilevato che l'emendamento, per come è scritto, va in contraddizione logica con l'articolo 3, comma 3 della proposta Statutaria, che dice: "Nella scelta degli Amministratori, il Comune di San Giuliano Milanese, assicura il rispetto del principio di equilibrio di genere, in ossequio ai criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, numero 120", punto. Ora a questo punto, introdurre un emendamento, che anziché parlare di equilibrio di genere, parla di riserva al genere femminile di due quinti, che poi di pone il problema degli arrotondamenti, cioè va semplicemente a complicare le cose. Quindi, il mio parere è in questo senso. Dopodiché, l'Organo Consiliare è libero di procedere come meglio crede, però, non è... cioè, non si fa un'istruttoria su pareri formulati in questo modo, perché entra, oltre a presentare profili di incostituzionalità, entrano in contraddizione logica con altri parti dello Statuto: più esaustivo di così, io non lo so che cosa da... Poi, non escludo che nel mare magnum delle Leggi dello Stato, perché in Italia si fanno Leggi stratificate su tutto e ci si dimentica, che magari vent'anni fa, sia stata fatta una Legge su questo argomento, che ci sia una normetta che parla delle Aziende Speciali, oppure c'è il tema del rapporto tra Aziende Speciali e società di capitali, che non sono la stessa cosa. Si potrebbe disquisire sul carattere fiduciario della nomina, si potrebbe disquisire che in una realtà piccola come San Giuliano può essere difficile trovare un uomo che vuole fare il Presidente, in presenza di Consiglieri donna più motivate e più preparate o di una Consigliera donna, che fa la Consigliera, ma non si sente di fare il Presidente, solo perché è il suo turno. Quindi... e questa è una considerazione di pratica di efficienza, di funzionamento dell'Organo Amministrativo dell'Azienda Speciale.

Quindi, più... non lo so, ci sono tanti modi di formulare gli emendamenti, però questo è diciamo... io lo definirei una sorta di colpo a sorpresa, anche perché magari presentato il 30 aprile, pure pure, diciamo comunque mezza giornata di lavoro c'era, però insomma, presentato stamattina, io più di tanto non riesco a dire.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Segretario. Quindi, il Segretario ha dato il suo parere. Passiamo ora alla votazione dell'emendamento. Mantengo sempre la lettera...

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Presidente, io...

#### **PRESIDENTE**

E' già intervenuta Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

No, su questo non ero intervenuta. Le avevo chiesto la parola.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Magri, così poi andiamo in votazione. Prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

No, nel merito volevo solo dire due cose. Nel senso che, il Sindaco ha detto che è svilente, il fatto che debba essere prevista l'alternanza di genere. E' vero che, secondo me, le persone devono essere valutate in base alle proprie capacità, poi indipendentemente dal sesso. Però, purtroppo secondo me, il mondo in cui viviamo, è... purtroppo è necessario introdurre queste regole, anche le quote rosa, che devono essere un mezzo, non un fine delle politiche di genere. Però, secondo me, nel Paese in cui viviamo, dobbiamo noi donne secondo me, riuscire... dobbiamo ancora lottare tanto, per riuscire ad arrivare in determinati posti e questo può essere un aiuto. La prova di questo, è che in tutti questi anni, non abbiamo mai avuto un Presidente donna di ASF e questo perché? Non penso che in tutti questi anni, non ci sia mai stata una donna in grado di rivestire questo ruolo. Secondo me, è perché comunque le donne fanno fatica ad arrivare ai vertici delle aziende e quindi, questo può essere un aiuto. Ripeto: non è il fine che dobbiamo perseguire, ma quello delle quote rosa, può essere uno strumento per aiutare le donne a arrivare nei luoghi più alti di vertice delle aziende, dove per adesso molto spesso vengono escluse. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Magri. Passiamo ora alla votazione, sempre la lettera P.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Scusi Presidente, io non ho capito il parere del Segretario. E lei non mi ha dato una risposta sull'applicazione dell'articolo 53, il Segretario non ha dato un parere.

**PRESIDENTE**

Il Segretario ha dato il suo parere: il Segretario ha dato il suo parere.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Qual è il parere?

**SEGRETARIO GENERALE**

Il parere, nel senso della contraddizione logica, tra emendamento e Statuto.

**PRESIDENTE**

Okay. Possiamo procedere quindi con la votazione.

Allora Padula, favorevole, contrario o astenuto: "Ovviamente contrario".

Saladini: "Favorevole".

Segala "Contrario".

Vinci. Vinci, torno non si sente.

Vottero: "Contrario".

Ricominciamo, perché avete risposto in due. Rifaccio la domanda.

Consigliere Vinci: "Contrario". Grazie.

Consigliere Vottero: "Contrario".

Consigliere Aversa: "Presidente, non partecipo, perché non c'è il parere del Segretario, grazie".  
Grazie.

Consigliere Blasio: "Contrario, Presidente".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Contrario".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Daniele: "Contraria".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Visto il parere del Segretario, favorevole. Cioè, contrario, scusi".

Greco contraria.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 3**

**Contrari: 16**

**Non partecipazione al voto: 1**

L'emendamento all'articolo numero 5, **non è stato accettato.**

**PRESIDENTE**

Possiamo quindi, aprire la discussione sul punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Revisione e

adeguamento alla normativa vigente dello Statuto di ASF, Agenzia Speciale Servizi Farmaceutici e Socio Sanitari San Giuliano Milanese e sua approvazione”, così come è stato emendato e votato. Ci sono iscritti ad intervenire? Sono due iscritti a intervenire: uno è il Consigliere Aversa, dopo la Consigliera Magri, prego.

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Prima, io le avevo chiesto la parola per fare una dichiarazione a verbale, quindi probabilmente lei non ha visto. Quindi, mi conteggi pure nel tempo del mio intervento, ma io mi trovo costretto a fare questa dichiarazione a verbale. Lei ha messo in votazione, un emendamento su cui il Segretario scrive nella chat: “Veramente il parere l'ho dato, nel senso della inammissibilità”. Quindi, l'emendamento inammissibile non può essere messo in votazione. E del fatto, che l'emendamento va in contraddizione logica con l'articolo 3, comma 3. Io non riesco a capire dov'è l'articolo 3, comma 3 e di cosa? Se parla dello Statuto ASF, non c'è un articolo 3, comma 3. Quindi, la dichiarazione a verbale sta in questo senso: se il Segretario ha dato un parere di inammissibilità, lei non doveva mettere in votazione l'emendamento. Altrimenti, il Segretario deve dare un parere tecnico, favorevole o non favorevole e il parere tecnico non favorevole, deve essere contro dedotto. Io proprio per evitare questo impasse, avevo detto: applichiamo l'articolo 57 del Regolamento, che dice: “Se la questione è complessa, si approfondisce, si va con questo argomento in coda all'Ordine del Giorno e se ne parla domani sera”. Vedo che lei non ha voluto fare questo, però, preferisco che sia a verbale, che io... che il Segretario non ha dato un parere e quindi, mi è stato precluso di contro dedurre un eventuale parere sfavorevole. Ha dato un giudizio di inammissibilità che spetta al Presidente. Quindi, secondo me, abbiamo fatto un pasticcio.

Comunque, visto che il pasticcio l'abbiamo fatto, andiamo avanti. Però, andiamo avanti sempre nel solito modo e questo modo, non va bene, non va a fare gli interessi dei cittadini. Qual è questo modo? Questo modo è quello per cui, abbiamo passato un Consiglio Comunale intero, un altro metà e stasera stiamo ancora a discutere dello Statuto di ASF, per uno stravolgimento delle regole. Per uno stravolgimento delle regole, ad opera di questa Amministrazione, che intende i poteri del Consiglio Comunale, come una sorta di fastidio e di disturbo: non bisogna disturbare l'Amministrazione. E quindi, i Consiglieri Comunali o dicono sì sempre e comunque, o sono dei disturbatori che vanno messi da parte. Abbiamo visto questo, nel caso specifico della vicenda dello Statuto di ASF, che è un caso veramente emblematico. Perché è emblematico? Poi, lo metterò in relazione con un altro Statuto, quello di Assemi, che invece da due anni, di cui invece da due anni si sono perse le tracce e su cui sono state fatte svariate Commissioni. Sullo Statuto di ASF invece, cosa è successo? E' successo che due anni fa, nel luglio del 2019, il Consiglio di Amministrazione di ASF, decide che lo Statuto va aggiornato, va messo in aggiornamento in relazione a modifiche Legislative che si sono via via succedute. Il Consiglio di Amministrazione di ASF prende atto di questo, fa una delibera, non mi ricordo il mese, ma mi

sembra luglio 2019, posso sbagliarmi di qualche mese e decide di affidare l'incarico per la revisione di questo Statuto a uno studio legale. Ad uno studio legale, vado... vado a prendere il documento, che guarda caso (...) quindi, stiamo parlando del 2019, io qui ho la lettera di risposta dello studio legale, che dice: "Oggetto: richiesta disponibilità e contestuale preventivo per la predisposizione aggiornamento dello Statuto aziendale. Egregio Direttore, con riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, per la predisposizione di aggiornamento del vigente Statuto aziendale, siamo a richiedere un compenso pari a Euro 2.800,00, oltre a oneri di Legge, CPA al 4% e IVA al 22%. In caso di accettazione del preventivo, restiamo in attesa di ricevere la delibera, (...) dato incarico che andrà conferita" e così via. Quindi, l'iniziativa per la modifica di questo Statuto, parte dal Consiglio di Amministrazione di ASF. Lo studio legale ci mette un determinato lasso di tempo, penso quattro – cinque mesi e arriviamo a circa un anno fa, dove questa bozza di Statuto, viene trasmessa dal Consiglio di Amministrazione di ASF correttamente, dal Consiglio di Amministrazione di ASF che ha chiesto un parere e una riformulazione dello Statuto, per aggiornarlo alle modificate norme vigenti, in materia di Aziende Speciali.

Passano otto mesi e quindi, ci sarebbe stato tutto il tempo in otto mesi da luglio dell'anno scorso a febbraio di quest'anno, per esaminare nella sede competente, che è il Consiglio Comunale e quindi, le Commissioni Comunali, lo Statuto di ASF: sono poche pagine, sono 34 articoli, non è un lavoro enorme, si potevano benissimo convocare delle Commissioni e in una maniera corretta, dire: il Consiglio di Amministrazione di ASF ha dato l'incarico, questa è la bozza predisposta dallo studio legale, la portiamo all'attenzione dei Consiglieri Comunali e quindi nella Commissione, per vedere se va bene, almeno ognuno dice la sua. Dopodiché; si può discutere, si può votare. E quindi, tutta questa... che l'Amministrazione dichiara di essere una perdita di tempo, abbiamo fatto con tutti gli emendamenti che sono stati presentati, oltre che dal sottoscritto, anche dalla Consiglieria Magri, tutto questo lavoro andava fatto in Commissione. Ma, ritorno a quello di prima. Questa Amministrazione non concepisce, ha un rigetto per il ruolo del Consigliere Comunale. Se il Consigliere Comunale fa le domande, fa delle proposte...

#### **(1.17.07)**

Ma basta con queste illazioni, basta.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Presidente, chiedo di non essere interrotto da personaggi, che poi tra l'altro non dicono neanche chi sono. Grazie, Presidente di avermi difeso nelle mie prerogative di Consigliere.

#### **PRESIDENTE**

Non ho detto niente, ha smesso di parlare, per non interromperla Consigliere, se andava avanti, lo avrei interrotto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Però Presidente, lei capisce bene, che questo commento è denigratorio, non può essere consentito. Il Consigliere Aversa, sta parlando, sta dicendo cose che possono piacere o non piacere, ma si sta...

**PRESIDENTE**

Se avesse continuato Consigliere, se avesse continuato, l'avrei interrotto. Siccome è stata una frazione di secondo, non ho avuto neanche il tempo di...

**CONSIGLIERE AVERSA**

E' commento denigratorio Presidente, mi consenta, che non può essere accettato, soprattutto da parte di chi è al vertice dell'Istituzione. E non fa che confermare quello che io sto dicendo, che questa Amministrazione non ha chiaro quali sono i suoi compiti, i suoi poteri e i suoi limiti, soprattutto non ha in mente quali sono i suoi limiti. Noi non viviamo in uno Stato dittatoriale, dove ogni cinque anni si fanno le Elezioni e chi vince fa e disfa quello che vuole, perché ha vinto le Elezioni, noi viviamo in uno Stato democratico, dove il Sindaco è Organo di Governo insieme alla Giunta, e il Consiglio Comunale ha poche competenze, ma fondamentali. Tra queste poche competenze, ma fondamentali, ci sono i poteri di emanare i Regolamenti. I Regolamenti sono competenza del Consiglio Comunale, i Comuni un po' più grossi, per sveltire questo lavoro hanno le Commissioni. Le Commissioni, non possono essere intese come questa Amministrazione ormai fa da cinque anni, come dei bancomat, dove vengono depositati gli atti, Presidente, però io mi rifiuto di andare avanti con dei Consiglieri che fanno... evidenziano dei pupazzi, quindi, o lei riesce a... eh no, non è mica possibile eh? Perché le persone stanno parlando e devono seguire un filo logico, se io dall'altra parte, ho degli attori che non gliene frega niente di quello che viene detto, capite che questo non è corretto: questo non è corretto. Se non vi piace quello che sto dicendo, potete anche tapparvi le orecchie, il problema è che questa è la pura verità.

Andiamo avanti. Quindi, ASF dà un incarico di 3.000,00 Euro a uno studio legale, tra l'altro di Roma, per predisporre l'aggiornamento dello Statuto aziendale. Presidente, le annuncio che faccio un primo intervento di... per dire delle cose, poi mi riservo un secondo intervento come da Regolamento, le ricordo che i tempi sono doppi.

**PRESIDENTE**

I tempi non sono doppi, Consigliere Aversa, lo Statuto di ASF... i tempi non sono doppi.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sugli Statuti, sui Regolamenti i tempi non sono doppi?

**PRESIDENTE**

Non sullo Statuto di ASF, sullo Statuto dei bilanci dell'Ente, non su quello di ASF. Quindi, sono quindici e cinque, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Quindi, ci sarebbe stato tutto il tempo di prendere questa bozza, che io mi sono guardato e che, essendo stata fatta da uno studio legale primario, bisogna dire, di Roma, è un buon Statuto. Cosa succede? Questa Amministrazione deposita nell'area on cloud, penso che fosse febbraio o marzo, come fa di solito, interpretando i Regolamenti in una maniera assurda, deposita una bozza diversa da quella e si viene in Commissione, con l'illustrazione durata cinque minuti, d'altra parte, chi ha interesse a capire queste cose, si può andare a vedere nella prima serata di questa... nella prima giornata di questo Consiglio Comunale, l'illustrazione che è stata fatta dello Statuto ASF, è durata non più di due-tre minuti. "Abbiamo fatto delle modifiche, perché sono intervenute delle modifiche Legislative e quindi, abbiamo dovuto modificare lo Statuto". Nessuna motivazione: nessuna motivazione. Quindi, se questo Statuto, fosse stato adeguato solo alle modifiche normative, intanto bisognava dire quali sono queste modifiche normative, perché poi non è stato adeguato a tutte. Per esempio, abbiamo visto prima, addirittura questa Amministrazione ha dato parere negativo alla mia proposta di emendamento che diceva: inseriamo quello che è previsto dalla nuove normative, cioè il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune, non costituirà modifiche Statutarie, è stato dato parere contrario. Quindi, le modifiche normative, interessano, ma non tutte: non tutte. Viene fatto un aggiornamento così, così come piace insomma, così come piace, ma senza nessuna motivazione.

Ci viene portato invece, un testo che è diverso. Non ci viene detto che ASF aveva predisposto, che aveva affidato allo studio legale, la modifica (...) ma ci viene portato una bozza diversa, fatta dagli Uffici: fatta dagli Uffici del Comune di San Giuliano, così ci viene detto. In questa Commissione, a parere di questa Amministrazione, i Consiglieri avendola ricevuta poche ore prima, avrebbero dovuto dare l'okay, perché questo Statuto ASF poi andava votato nel Consiglio Comunale di Marzo. Quindi, voi capite bene, che qui ci stiamo prendendo in giro. Cioè, se l'attività sugli Statuti e sui Regolamenti compete al Consiglio Comunale, è una finta o è vero? Perché a questo punto, io come cittadino mi pongo anche il problema: ma cosa li pago a fare questi Consiglieri Comunali? I pochi gettoni che gli do? Cioè, loro dovrebbero fare un lavoro su questo, ma non lo fanno, perché se io in una Commissione, che mi viene convocata due giorni prima e spesso i materiali arrivano contemporaneamente alla riunione, devo dare un parere su un atto importante, come è uno Statuto in questo caso o a un Regolamento, perché l'Amministrazione, cioè, Sindaco e Giunta, ce lo propongono così, quando il potere è in mano ai Consiglieri Comunali, i casi sono due: o ci stiamo prendendo in giro e quindi, c'è una regola che

dice una cosa, ma nella prassi si fa tutt'altro. A me personalmente, questi sistemi non piacciono, cioè io...

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Ho finito i quindici minuti, Presidente?

**PRESIDENTE**

Sì, sì.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, solo per dire che, quindi sono stati presentati degli emendamenti, su cui si poteva essere d'accordo o non d'accordo, ma questa Amministrazione ha talmente poco il gusto per la discussione e per la motivazione, che anche su questo, il parere è stato contrario.

**(1.25.11)**

Il tempo...

**CONSIGLIERE AVERSA**

Prego, ha un altro intervento se vuole dopo, Consigliere. Prego. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Magri, prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Allora, io come Presidente della Commissione Affari Istituzionali, voglio dire che abbiamo discusso di questo... di questo Statuto in due Commissioni, da prima con la dottoressa Sangiorgio che ci ha illustrato quelle che erano le modifiche dello Statuto. Poi, ci siamo accordi di fatto che, non venivano presentate delle... semplicemente degli aggiornamenti, ma era stato fatto uno Statuto completamente nuovo, diverso rispetto a quello precedente, tanto che come Commissione, abbiamo richiesto anche una relazione alla dottoressa Sangiorgio, dettagliata su quelle che erano le modifiche più rilevanti, perché quello che abbiamo davanti a noi stasera, mi preme ricordarlo: non è un semplice aggiornamento, non sono delle semplici modifiche, ma è proprio uno stravolgimento rispetto allo Statuto precedente.

Successivamente a questa Commissione, con la dottoressa Sangiorgio che poi ci ha fornito questa relazione e per questo la ringrazio, abbiamo poi avuto un altro incontro in Commissione con il Presidente di ASF, il dottor Massimo Del Re, per capire un po' meglio quelli che erano i motivi, per cui si è arrivati appunto a questa revisione, quale era anche la posizione da parte del Presidente, dell'Organo anche Amministrativo, un parere su questo nuovo Statuto. Si è

calendarizzata appunto la discussione di questo Statuto molto presto, nel senso che, si è addirittura da quello che ho capito io in Capigruppo, si voleva portare già subito a marzo la discussione di questo Statuto, poi dopo dato che era stata prevista una nuova Commissione Affari Istituzionali, la sua discussione è stata poi posticipata, sicuramente in Commissione, magari dando anche più tempo ai Consiglieri, si poteva fare un ragionamento diverso, magari non portando proprio tutti questi emendamenti in Consiglio Comunale, ma ragionandoci poi insieme con il dovuto tempo in Commissione. Anche perché sicuramente, quello di ASF, quello dello Statuto di ASF, è un atto di estrema importanza, perché disciplina le modalità con cui deve operare questa Azienda, gli Organi dell'Azienda, i poteri di controllo che anche noi come Consiglio Comunale abbiamo sull'Azienda, quindi, forse era auspicabile, magari che venisse dato più tempo al Consiglio Comunale per guardarlo.

Ricordo che, è vero che si tratta di uno Statuto, che è risalente al 1995, ma ricordo che comunque è stato sempre riaggiornato negli anni, è stato riaggiornato nel 2000, nel 2005, nel 2006, nel 2010, nel 2017, quindi, comunque, era uno Statuto che anche nel tempo, era stato rimaneggiato più volte per aggiornarlo. E nel momento in cui, c'è la necessità di fare una revisione completa, come a questo nuovo Statuto che viene presentato questa sera, forse era meglio dare più tempo anche ai Consiglieri Comunale, per valutarlo al meglio. Ricordo che, già nel 2019, come diceva anche il Consigliere Aversa, veniva richiesta dal C.d.A., una revisione dello Statuto, per renderlo maggiormente conforme alla normativa vigente. Una prima opera di revisione, veniva infatti commissionata a uno studio legale e anche su questo, per esempio noi come Commissione, non abbiamo avuto nulla riguardo a quello che è stato poi il lavoro, che è stato commissionato a questo studio legale, che da quanto ho capito, aveva di fatto steso un nuovo Statuto di ASF. Questo legale era stato sicuramente pagato, quindi sono comunque soldi pubblici, che sono stati in qualche modo buttati, perché noi di questo lavoro che è stato fatto anche dallo studio legale, non abbiamo avuto contezza. Ecco quindi, bisogna anche stare attenti su questo.

Nel merito, credo che, questo Statuto abbia dei difetti, che poi hanno richiesto la presentazione di tutti questi emendamenti. Difetti che secondo me erano evitabili, se si fosse proceduto proprio come metodo di lavoro, a un confronto con il modello di Statuto previgente, che invece era strutturato molto bene, secondo me era molto valido. Peraltro come Consiglieria, ho presentato diversi emendamenti, alcuni andavano nel senso di garantire che gli strumenti di partecipazione, che venivano dati ai cittadini per la partecipazione alla vita dell'Azienda, fossero effettivi. Altri, andavano nel senso per vedere una maggiore partecipazione dei lavoratori, delle organizzazioni sindacali, nel definire gli obiettivi di sviluppo dell'Azienda. Altri ancora, andavano nel senso di armonizzare lo Statuto, esplicitare meglio le attribuzioni dei singoli Organi.

Ecco, su tutto questo, mi dispiace che non ci sia stato un dibattito in Consiglio Comunale, c'è sempre stato un sorta di muro e secondo me, questo è sbagliato. Lo stesso vale poi anche per gli emendamenti del Consigliere Aversa: alcuni li dividevo, altri non li dividevo, quando non

li condividevo, di fatto ho detto i motivi per cui non ero d'accordo, però ecco, serve anche un confronto. Mi è dispiaciuto che in queste sere, ci sia stato proprio una sorta di muro contro muro, anche quando c'erano magari degli emendamenti che non meritavano di non essere accolti, non erano accolti, perché non c'è nessun motivo che ostasse al loro accoglimento. Ecco, alcuni erano molto di buonsenso. Quindi, mi dispiace che queste sere, non ci sia stato un leale confronto tra le forze in Consiglio Comunale.

Nel merito, penso che voterò contraria allo Statuto per tutti questi motivi che ho già detto, in più, penso che la previsione della carica del Direttore Generale per cinque anni rinnovabili, sia eccessiva. Cioè, va poi a provocare una mancanza di turnover che può portare secondo me, solo a un impoverimento dell'Azienda. E' importante che le figure apicali, comunque cambino proprio anche per aver approcci anche diversi, su quello che è lo sviluppo dell'Azienda. Questa norma, sicuramente non va in questo senso. Poi dall'altra parte, voterò contraria anche perché, nel momento in cui si prevedono degli strumenti per favorire la partecipazione dei cittadini, dall'altra parte, io penso che sia necessario prevedere che, vengano poi stanziati adeguate risorse per garantire questa partecipazione e che venga poi previsto, vengano previsti appositi disposizioni, per metterla in pratica a questa che non è stata... io ho presentato poi degli emendamenti in questo senso, ma non sono stati votati in maniera favorevole.

Poi, secondo me, questo Statuto è uno Statuto dove si fa fatica a capire chi deve fare cosa, tante cose vengono sottintese e questo secondo me è sbagliato, perché è importante che ogni Organo... per ogni Organo vengano definite le competenze, le funzioni in maniera analitica, senza lasciare spazio al non detto. E' importante che tutto sia chiaro. E inoltre, non sono poi state prese in considerazione, anche quelle che... quelle che erano le esigenze legate alla parità di genere, che magari non... capisco quelli che hanno votato anche contrario all'emendamento del Consigliere Aversa, magari non si è proprio d'accordo sull'alternanza al ruolo di Presidente, però, neanche... cioè, in questo Statuto di fatto, non si è neanche posto il problema e quindi, secondo me, è assolutamente... cioè, nel momento in cui si va a fare una revisione di uno Statuto del genere, dovevano essere prese anche in considerazione le norme che tutelano anche la questione di genere, che tutelano la donna e il fatto che la donna possa arrivare a ricoprire anche i ruoli apicali in questo tipo di Azienda. Questa cosa non è stata fatta e quindi secondo me, questo Statuto presenta tutta una serie di criticità, che non mi fanno votare favorevolmente. Mi dispiace, poteva essere fatto sicuramente un lavoro con i dovuti tempi, un lavoro migliore, uno Statuto più rispondente anche a quelle che sono le nuove esigenze, che guardasse a tutti quelli che sono i problemi che si sono posti, mi è spiaciuto, proprio vedere anche queste sere, questa... anche davanti a quelle che erano le proposte dell'Opposizione, questo muro contro muro, a volte secondo me, un po' inspiegabile e... anche stasera, poi mi permettete, poi taccio, basta, ho finito l'intervento, però anche questa sera, nel momento in cui parlo, vedere che non c'è nessuno che è collegato quindi in video, c'è quasi mi sembra di non essere neanche ascoltata. Anche al momento delle votazioni degli emendamenti, il fatto che ci

fosse... non ci fosse nessuno che mettesse... non nessuno, alcuni Consiglieri che non accendevano neanche la videocamera quando si votava, per metterci anche la faccia, cioè, è uno snaturare il Consiglio...

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri, mi perdoni, il tempo.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Sì, basta ho concluso.

**PRESIDENTE**

(...) quindici minuti.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Va bene, ho concluso. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego. Consigliere Aversa, per il suo secondo intervento, ha cinque minuti. Prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Anch'io, come dirò poi in dichiarazione di voto, voterò contro questo Statuto. In parte, per i motivi che ho già detto prima e in parte, per alcuni motivi che riassumerò brevemente in questi cinque minuti del secondo intervento. E questi motivi, si ricollegano a quello che ho detto prima. Questa Amministrazione pensa di dover comandare, non fare il migliore Statuto possibile per ASF, non dettare le regole, ma comandare e fare quello che vuole. Questo è il succo di questo Statuto, perché sinceramente, nessuno è venuto a spiegarci, quali sono le modifiche normative che rendono così impellente modificarlo. E che poi, tutto l'interesse sia solo sulla durata delle cariche, è venuto fuori anche dal fatto che, il testo che è stato depositato e portato in Consiglio Comunale, addirittura è stato poi modificato con un emendamento da parte dell'Amministrazione. Quindi, vogliono comandare e decidere loro le cose importanti, che per loro sono appunto comandare, ma poi non sono neanche in grado di deciderlo. Perché, che l'Amministrazione venga a presentare un emendamento, che dica che la carica di Direttore Generale, mentre nella proposta era la durata tre anni rinnovabile per un triennio, fa un emendamento per dire, che viene portata a cinque anni rinnovabile per altri cinque e che comunque, nel nuovo Statuto come norme transitorie, si applicano le nuove regole, che è una cosa che su cui anche lì io ho fatto un emendamento e non è stato neanche preso in esame, che forse può voler dire, che potremmo avere lo stesso Direttore per tre, più tre, più sei, più cinque, più cinque, dieci, per sedici anni, è una roba che assolutamente non sta

in piedi.

Ma, voglio solo fare un altro esempio, per far capire quello che dico. Il comma 5, dice: "I componenti del Consiglio di Amministrazione, possono essere in ogni tempo motivatamente revocati ai sensi di Legge". Quindi, ma dice motivatamente revocati, il che vuol dire che bisogna dare una motivazione. Questa Amministrazione, però le motivazioni non gli interessano, vuole fare quello che vuole. Faccio una digressione. Come ha giustamente e correttamente detto prima la Consiglieria Magri, su molti degli emendamenti presentati, si poteva essere d'accordo o non d'accordo, ma questa Amministrazione non è in grado neanche di dare una motivazione, non dà una motivatamente, non ha nessun interesse di discutere: per loro discutere è una perdita di tempo. Tant'è che è una perdita di tempo, che si sono messi nella riga successiva la via d'uscita. Quindi, i componenti del Consiglio di Amministrazione, possono essere in ogni tempo motivatamente revocati ai sensi di Legge: motivatamente revocati ai sensi di Legge, lo ripeto, perché qualcosa vorrà dire. Ci vuole una motivazione e questa motivazione deve essere conforme alla Legge. Bene, quindi uno dirà: i componenti del Consiglio di Amministrazione, se hanno fatto qualcosa che non va bene, delle cose gravi, possono venire revocati dal Sindaco. Ma, la frase dopo è molto bella: è molto bella e dà proprio il senso di cosa s'intende per comandare, perché poi c'è scritto: "Il venir meno del rapporto fiduciario, costituisce motivazione adeguata". Voi capite bene, che se io dico: "Posso mandar via l'Amministratore perché non fa bene il suo lavoro o perché..." e lo devo motivare però, ma se nella riga dopo dico: "Il venir meno del rapporto fiduciario costituisce motivazione", vuol dire che il Sindaco dice: "Guarda, ti devo dare una motivazione ai sensi di Legge, ma in questa motivazione è venuto meno il rapporto fiduciario", capite bene che è assolutamente esilarante, è assolutamente esilarante una situazione di questo tipo.

Quindi, nell'ultimo minuto che mi rimane, mi ricollego ad Assemi. Quando hanno deciso le cose che gli interessano, vogliono che non si discuta e si vengono votate così come sono, nel caso di Assemi, siccome questa possibilità non gli viene data, perché il Comune di San Giuliano, pur essendo il Comune capofila, non può decidere di fare tutto quello che vuole, sono due anni che Assemi, che aveva urgenza di rifare lo Statuto, si va per le lunghe. Direi che, non ci sono altri commenti. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Non ci sono altri iscritti a intervenire. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacopino dichiarazione di voto, tre minuti, prego.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Ne userò anche meno. Il Gruppo di Fratelli d'Italia, sicuramente darà parere favorevole all'accettazione di questo Statuto. Uno Statuto ben congeniato nonostante quello che possono dire altri Consiglieri, ma non è questo il punto. Il punto è che ci si concentra più nel criticare in

malo modo e in maniera poco plausibile per una Consiliatura come questa, piuttosto che andare sugli argomenti veri, cosa che ne ho sentito pochi e quant'altro,. Un muro contro muro, si fa fatica a capire e quant'altro. Abbiamo avuto tanti giorni, sia in Commissione, che anche durante questo Consiglio Comunale, per cui i due giorni precedenti e oggi. Abbiamo parlato ampiamente, sia di quelli che sono i contenuti dello Statuto, che sugli emendamenti. Un emendamento che è contraddittorio a quella che è la Legge, chiaramente non fa al caso nostro. Comunque la faccio breve, perché così lascio spazio anche agli altri colleghi. Il parere del Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia è assolutamente favorevole. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Giacopino. Dichiarazione di voto Consigliere Aversa.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Ma, come ho già detto, il voto del Movimento 5 Stelle sarà contrario. Per il metodo, ma anche soprattutto per il contenuto, perché si sono spesi 3.000,00 Euro in una società per far fare una bozza, fatta da uno studio legale, che poteva essere una buona base di discussione per qualche riunione della Commissione e c'era tutto il tempo, perché questa bozza era presente da un anno. Questa bozza evapora, non viene portata in discussione, viene portata una modifica strutturale dello Statuto, completamente rifatto, probabilmente perché non c'è voglia di approfondire, le cose che interessano sono poche, quindi, tanto vale annacquare in un nuovo Statuto, si fa prima, tanto cosa ce ne frega a noi dei Consigliere Comunali se fanno delle proposte?

Dopodiché, ritengo irricevibile quello che ha detto il... Presidente, quello che ha detto il Consigliere Giacopino, cioè, abbiamo fatto delle critiche... noi abbiamo fatto degli emendamenti per migliorarli, ne abbiamo fatti ventitré io e una quindicina la Consigliera Magri. Quindi, dire che è inaccettabile, non ne abbiamo fatto delle critiche. Se avessimo voluto fare delle critiche, Consigliere, Presidente, noi avremmo detto questo: "Lo Statuto fa schifo", non avremmo presentato degli emendamenti, avremmo detto: "Fa schifo, fa veramente schifo, è invotabile". No, abbiamo passato... io un sabato e una domenica, probabilmente la Consigliera Magri uguale, a leggerci quello di prima, a leggerci quello di adesso e a vedere di, a nostro parere, di migliorarlo. Ma, se questo non è il compito del Consiglio Comunale, ma è quello di sghignazzare, si vede che forse non è adatto a me. Grazie, Presidente. Il voto sarà contrario.

#### **PRESIDENTE**

Consigliera Carminati dichiarazione di voto.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Presidente, farei io la dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Come ho già detto, come Gruppo Consiliare del PD, voteremo contrari a questo Statuto, per come si è arrivati a votare questo Statuto, cioè, in tutta fretta, senza approfondire adeguatamente le modifiche che venivano apportate. Per come sono stati discussi poi gli emendamenti, che non erano strumentali, ma erano, volevano essere una proposta di miglioramento, di quella che era... che è il testo, emendamenti che non sono stati presi neanche quasi in considerazione, non si è avuta neanche una discussione, non è stato esplicitato neanche i motivi tante volte, non sono stati esplicitati neanche i motivi, per cui si votava... si votava contrari e poi, voteremo contrari anche per il merito di questo... di alcune disposizioni di questo Statuto, di cui ho già parlato prima in discussione. Quindi, il nostro voto sarà contrario. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliera Magri. Prego, Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto. Non si sente Consigliere Cozzolino, ha l'audio spento.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Scusi, grazie Presidente. Dicevo: sarò ancora più breve del collega Giacomino, quindi, il voto di Forza Italia sarà favorevole. Mi consenta solo una cosa: ancora una volta, esprimo solidarietà nei confronti di tutti i dipendenti, che hanno lavorato alla riforma dello Statuto ASF, visto che insomma, c'è sempre qualcuno che deve andare a puntualizzare certe cose. Non mi spingo oltre, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Cozzolino. Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Grazie, Presidente. Esprimiamo come Gruppo Lega, il parere favorevole ovviamente e nell'esprimere questo parere favorevole, chiedo a tutti i Consiglieri, di rispettare i ruoli di ognuno, cioè, noi rispettiamo il parere contrario di chi ha espresso parere contrario, chiediamo però, che venga rispettato anche il parere di chi si esprime favorevolmente. Mentre qualche volta vedo che, viene messo quasi in una condizione di voto favorevole, il solito discorso di alzare la manina, che diventa quasi in certi casi un po' un insulto. Grazie, Presidente le cedo la parola.

**PRESIDENTE**

Prego, l'Amministrazione per la dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Sì, grazie Presidente. Una piccola premessa prima della dichiarazione di voto. Tengo a precisare, che lo Statuto, la bozza di Statuto è stata depositata in area on cloud il 18 gennaio del 2021 e la Commissione si è riunita il 28 gennaio, con l'ipotesi dell'Amministrazione di portare in Consiglio Comunale lo Statuto di ASF il 15 febbraio. Su richiesta di alcuni Capigruppo di Minoranza, in Capigruppo ho ritirato il punto, che è stato calendarizzato per il 29 marzo e poi, a seguito dei lavori che sono andati molto lunghi, siamo arrivati al Consiglio Comunale del 28 aprile. La Commissione ha avuto una bozza, una relazione sulla revisione, l'aggiornamento dello Statuto di ASF, da parte della dottoressa Federica Sangiorgio, Responsabile del Servizio dell'Amministrazione Generale, in cui sono stati elencati tutti i motivi che hanno portato alla stesura di questo nuovo Statuto di ASF, questa è del 5 febbraio del 2021, dove è stato richiamato la disposizione normativa in materia di contabilità pubblica del Decreto Legislativo 118, le disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni introdotte dal Decreto Legge 33 del 2013, Decreto 50 del 2016 per i contratti, i principi contenuti dal Decreto Legislativo 175 del 2016, in materia di efficienza e gestioni delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza di mercato, linee guida in materia di controlli interni, approvate (...) dalla competente sezione di controllo della Corte dei Conti. Tra le modifiche di questo Statuto, si evidenzia anche la modifica della denominazione sociale, l'acronimo ASF viene trasformato in Azienda Speciale Servizi e Farmacie. La possibilità che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque o tre membri. L'inserimento dell'articolo 45 in materia di modifiche Statutarie, cioè, chi è competente nella modifica e la riformulazione delle disposizioni in materia di finanza, attribuendo la funzione di controllo al Consiglio Comunale, ai competenti Uffici Comunali e all'Organo di Revisione all'articolo... previsto appunto all'articolo 18 di questo Statuto.

Si dà atto in questa relazione, che è stata trasmessa il 5 febbraio del 2021, a tutti i componenti della Commissione Affari Istituzionali, che lo Statuto era in vigore dal 1995, con alcune piccole modifiche, ma vi era una necessaria... necessità complessiva e sistematica della revisione dello Statuto e si dava anche atto che, il Consiglio di Amministrazione di ASF, con delibera 7 del 2019, dava mandato alla Direzione Generale di sottoporre lo Statuto a un vaglio tecnico giuridico. La bozza di Revisione Statutaria, trasmessa a cura del Direttore Generale, è stata quindi oggetto di esame da parte dell'Amministrazione. L'analisi e verifica tecnica dalla parte dello scrivente, è competente ai servizi dei controlli interni. Quindi, questa è la documentazione analitica, dettagliata, che il 5 febbraio del 2021 hanno avuto tutti i componenti della Commissione Affari Istituzionali.

Faccio anche notare a tutti i Consiglieri e a chi ci sta ascoltando, che la Commissione Affari

Istituzionali, viene convocata ed è l'unica Commissione di garanzia e controllo, che è espressione dell'Opposizione. Il Presidente, è un membro del Gruppo del Consiglio Comunale, ovvero, la Presidente è la Consiglieria Giulia Magri, la quale può convocare tutte le Commissioni che vuole. Dal 28... dal 18 gennaio 2021, ha ritenuto di convocare su questo punto solo due Commissioni. Quindi, l'Amministrazione non decide quando convocare le Commissioni, questa Commissione è in mano al Partito Democratico, come prevede il Regolamento. Ricordo che col Presidente Strippoli del Movimento 5 Stelle, tutti i Regolamenti e gli Statuti sono sempre arrivati in Consiglio Comunale con l'unanimità. C'era lo stesso Sindaco, la stessa Giunta, è cambiato il Presidente della Commissione.

Per quanto riguarda il Direttore, faccio notare a chi ha parlato, che rappresenta il partito di Governo di questa città per oltre 65 anni, il precedente Direttore è stato in carica fino all'acquiescenza dal 1989, di tre anni in tre anni è stato prorogato. Per quanto la parità di genere in questi ultimi 14 secondi, ribadisco che all'articolo 5, comma 3, trovare il riferimento proprio a garanzia dell'equilibrio della parità di genere. Finisco con quattro secondi d'anticipo. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Passiamo quindi alla votazione. Mettiamo in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno, che tratta: **Revisione ed adeguamento della normativa vigente dello Statuto di ASF Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e Socio Sanitari San Giuliano Milanese e sua approvazione.** Mettiamo in votazione, secondo la votazione completa, relativa agli emendamenti che sono stati votati: favorevoli e contrari, quindi, secondo quanto votato ieri e oggi.

Estraiamo la lettera, grazie. E' stata estratta la lettera T.

Vinci, favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Dopo la votazione, per favore spegnete i microfoni.

Aversa: "Contrario".

Blasio: "Favorevole".

Carminati: "Contraria".

Catania: "Astenuto".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi. Non si sente. "Favorevole". Grazie.

Giacopino: "Favorevole".

Greco astenuta.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Contraria".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Contrario".

Segala: "Favorevole".

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 14**

**Contrari: 4**

**Astenuti: 2**

Il punto numero 4 all'Ordine del Giorno, **viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Un attimo solo, perché mi stanno dicendo che ci sono alcuni commenti. Un attimo solo per favore.

Passiamo ora la punto n. 5 Ordine del Giorno:

**MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA – INSERIMENTO ARTICOLO 59 BIS: “ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI EX ARTICOLO 15 TER DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019, NUMERO 34, COSI' COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58”.**

**PRESIDENTE**

Prego, il Sindaco per l'illustrazione.

**SINDACO**

Presidente, come avevo detto al Presidente Caponetto, ritiriamo il punto, grazie.

**PRESIDENTE**

Aveva detto quindi settimana scorsa che ritirava il punto?

**SINDACO**

Ritiriamo il punto, sì. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ah, grazie. Allora, visto che il punto numero 5 è stato ritirato, passiamo al punto n. 6. Mi è stato... mi viene chiesto da due Consiglieri, se è possibile fare una pausa. Allora, se non ci sono... se non c'è nulla in contrario, farei una pausa di dieci minuti. Se qualcuno è contrario, me lo scriva immediatamente, così facciamo una pausa di dieci minuti, sono le 22.12. Niente, nessuno è contrario. Bene, sono le 22.12, alle 22.22 riprendiamo il Consiglio Comunale, facciamo una piccola pausa. Chiudo la registrazione.

***(Segue sospensione della seduta consiliare)***

**PRESIDENTE**

Riprendiamo il Consiglio Comunale. Siamo al punto n. 6 dell'Ordine del Giorno:

**MOZIONE AD OGGETTO: "COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA DI STUDIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI EMERGENZA CORONAVIRUS, PER FAVORIRE L'ADOZIONE DI TUTTI I PROVVEDIMENTI, UTILI A SUPERARE QUESTA EMERGENZA E CHE AUDIRA' RAPPRESENTANTI DELLE CATEGORIE ECONOMICO-PRODUTTIVE E SOCIALI", PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEGLI AFFARI ISTITUZIONALI COMMISSARIO GIULIA MAGRI.**

**PRESIDENTE**

Prego, per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Questa è una mozione che ho presentato io e anche il Consigliere Aversa. Vado a leggerla. Appunto, come diceva lei, è una mozione di fatto che, prevede la costituzione di una Commissione ad hoc per favorire l'adozione di tutti quei provvedimenti utili a superare questa emergenza. Quindi, vado a leggerla. "Premesso che, in data 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, che durerà ancora a lungo, ribadita l'elevata e crescente pericolosità del contagio in atto, nonché la necessità di attivare tutte le misure urgenti, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Considerato che, l'emergenza in atto sta causando al sistema economico e sociale del territorio del Comune di San Giuliano Milanese, straordinari effetti negativi, la volontà di cercare la massima unità di intenti nell'azione comunale, attraverso un dialogo delle diverse forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale.

Ritenuto che la Commissione è istituita con il compito di coordinare tutte le misure per la gestione dell'emergenza e che non sarà corrisposta alcun gettone di presenza per i Consiglieri Comunali, che parteciperanno alle sedute della Commissione Consiliare Speciale.

Tutto ciò premesso: il Consiglio Comunale di San Giuliano Milanese, istituisce la Commissione Consiliare Temporanea Emergenza Coronavirus. Saranno compiti della Commissione: 1) Analizzare ogni situazione relativa all'andamento dell'emergenza causata dalla pandemia sul territorio Comunale, anche mediante appositi incontri con i referenti e soggetti istituzionali interessati dalla gestione della stessa, nonché con i rappresentanti delle categorie economico-produttive e sociali. Riferire periodicamente al Consiglio Comunale, mediante apposite relazioni, che verranno illustrate dal Presidente della Commissione. La Commissione ha funzione meramente consultiva e potrà formulare proposte conseguenti alle..."

**PRESIDENTE**

Non la sento, Consigliera Magri, si è bloccata.

**CONSIGLIERE MAGRI**

“L'esito delle analisi condotte, senza effetti vincolanti per il Consiglio Comunale, per quelle che saranno (...) alcun gettone di presenza...”

**PRESIDENTE**

Sì è bloccata, Consigliere Magri, non la sentiamo. Alla Consigliera Magri si è bloccata la connessione.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Mi sentite?

**PRESIDENTE**

Adesso sì. Adesso non la sentiamo più. Provi a togliere il video. Se mi sente, provi a escludere la telecamera.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Sì, sì, adesso ho cambiato la connessione.

**PRESIDENTE**

Provi.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Voi mi sentite adesso?

**PRESIDENTE**

Adesso la sentiamo.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Okay, dicevo che: “Essendo la Commissione istituita con il compito di coordinare tutte le misure per la gestione dell'emergenza, non sarà corrisposta alcun gettone di presenza per i Consiglieri Comunali, che parteciperanno alla Seduta della Commissione Consiliare Speciale. La durata della Commissione, è fissata fino al termine della scadenza del mandato Elettorale”.

**PRESIDENTE**

La Consigliera Magri ha finito di illustrare la mozione. Prego, l'Assessore Nicolai, se vuole

intervenire. Prego, Assessore Nicolai. Chiudete i microfoni. Assessore Nicolai?

**ASSESSORE NICOLAI**

Ci sono Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego.

**ASSESSORE NICOLAI**

Buona sera, Presidente e buona sera a tutto il Consiglio. Con riguardo alla mozione appena illustrata, il parere dell'Amministrazione non è favorevole. Non è favorevole, non perché sia una proposta irricevibile o discutibile, non è favorevole per il semplice...

(Segue intervento fuori microfono)

Non è favorevole per il semplice motivo, che ci sono già Ambiti Istituzionali, che garantiscono la possibilità di effettuare questo genere di iniziative. Faccio un banale esempio. La Commissione Urbanistica Attività Produttive, eccetera, eccetera, può effettuare tutte le attività di valutazione, anche mediante il contraddittorio, perché è previsto nella regolamentazione della Commissione Consigliare l'audizione di terzi e siccome, non sono prassi, ma il Regolamento prevede la possibilità delle convocazioni congiunti, quand'anche ci fosse la necessità di dover mettere insieme più soggetti del mondo produttivo e del cosiddetto Terzo Settore, nullaosta a poter affrontare le questioni, mediante la convocazione congiunta. E quindi, semplicemente perché la valutazione è squisitamente della sovrapposizione delle funzioni, il parere dell'Amministrazione non è favorevole. Ribadisco che, non è un parere di merito sulle proposte, ma è un parere di metodo e quindi, riconsegno la parola al Presidente.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Nicolai. Possiamo aprire la discussione, se ci sono iscritti a intervenire, grazie. Ha chiesto di intervenire prima il Consigliere Aversa e dopo la Consigliera Magri. Prego, Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Ma, dunque, sono firmatario anch'io di questa proposta di istituzione della Commissione, ma devo dire che non sono d'accordo con quello che ha detto l'Assessore Nicolai, per una serie di motivi. Qui è il problema è politico: lo so anch'io che ci sono delle altre Commissioni. Però, noi abbiamo chiesto l'istituzione di una Commissione di questo tipo, perché dobbiamo dirlo, dobbiamo dircelo in maniera chiara, che in questo anno e mezzo, tutti indistintamente, sul Covid hanno fatto politica, tutti hanno fatto politica e hanno cercato di

utilizzare perfino i politici: una catastrofe. Il punto è: vogliamo continuare a comportarci in questo modo o dopo un anno e mezzo, e dopo 120.000 morti, abbiamo capito che su questa tematica, forse conviene essere tutti uniti e quindi, cercare anche di dare questo senso di unità alla cittadinanza? Perché questo è il problema. Il problema è questo. I fatti di ieri del dopo la partita dell'Inter, dimostrano che se non c'è una unità d'intenti e una comunicazione... soprattutto a livello comunicativo, una comunicazione chiara nei confronti della cittadinanza, noi da questo problema non ne usciamo.

Quindi, l'idea di coinvolgere le forze politiche in una Commissione, che si occupi anche a livello di comunicazione del Covid, a noi sembra una scelta (...). Ma guardate che a livello nazionale, un Governo, lasciamo perdere stava facendo bene o male, è caduto fundamentalmente per questo motivo, perché il Presidente della Repubblica nella sua saggezza, probabilmente così interpreto io la vicenda, si è reso conto che questa emergenza, o si batte stando tutti assieme uniti, oppure non ne usciamo e da catastrofe sanitaria, si trasforma sempre di più in catastrofe economica e la catastrofe economica, aggrava quella sanitaria: entriamo in un circolo vizioso. Quindi, io leggo la vicenda nazionale in questo senso e do atto al Presidente Mattarella, di essersi fatto interprete delle esigenze di tutto il popolo italiano.

Quindi, se questo schema non viene replicato anche ai livelli inferiori e continuiamo invece ad assistere a dei balletti, in cui per un piccolo vantaggio politico Regionale o locale, si continua a far confusione nei confronti dei cittadini, questa la pagheremo cara tutti. E a San Giuliano, è successo esattamente la stessa cosa: a San Giuliano è successo esattamente la stessa cosa. Cioè, non è possibile che quando l'Opposizione o un Consigliere fa una proposta, questa debba essere strumentalizzata, deve essere esaminata nel merito. Ma questo deve accadere con tutti, perché questa è una situazione incredibile, in cui non c'eravamo mai trovati.

Quindi, io ribadisco: per questi motivi, fare una Commissione di questo tipo, intanto dà ai cittadini l'impressione che tutte le forze politiche siano unite contro il Covid e non li utilizzino per fini strumentali, già solo questo sarebbe un enorme risultato e dopodiché, facciamo una comunicazione, cerchiamo di dare tutti il contributo per fare una comunicazione sensata un po' su tutto. Se invece, la Maggioranza questo non lo vuole, come mi sembra di avere capito dal discorso che ha fatto l'Assessore Nicolai, non mi si venga a dire che esistono delle altre Commissioni però, perché intanto l'abbiamo previsto per spirito di responsabilità nella mozione istitutiva, che non si faccia (...) in funzione del gettone di presenza. Quindi, questa è una Commissione che va fatta quando serve e soprattutto per condividere dati e informazioni: condividere dati e informazioni nei confronti dei cittadini. E non farne materia di contendere politico, come invece si continua a fare, purtroppo non solo a San Giuliano, ma dappertutto. Ovviamente, noi non possiamo istituire questa Commissione con le sole forze della Minoranza, Commissioni di questo tipo, sono state chieste tra l'altro, in moltissimi Comuni dove invece c'è un Governo di Centro Sinistra e sono state chieste addirittura con toni molto, ma molto più gravi e urlati da parte del Centro Destra. Noi, non abbiamo, non vogliamo urlare, vogliamo

convincere: vogliamo convincere. Sul Covid, non ci sono protagonismi, non c'è Sindaco, non c'è Giunta, ci sono gli interessi dei cittadini. Se questo lo facciamo capire ai cittadini, i cittadini capiscono che le decisioni che vengono prese anche nel piccolo a livello Comunale, sono prese nell'interesse di tutti. Se questo segnale non viene dato, è una cosa grave e che ci potrà portare a problemi sempre maggiori. Quindi, io insisto, affinché questa proposta venga fatta proprio da tutti e si cominci a ragionare tutti assieme, sulla base delle proposte concrete e non per trarne un vantaggio e quindi, sulla base delle proposte concrete, decidere di fare o non fare certe cose e di comunicare o non comunicare certe cose e di sentire gli interessi anche delle rappresentanze, degli interessi produttivi, imprenditoriali e sociali, in una Commissione apolitica, perché ci sono tutti e sono tutti all'interno non per motivi di parte, ma per fare gli interessi dei cittadini, in una situazione che è eccezionale, dove tutto il resto, che vale in epoca normale, non vale e non può valere: pena, veramente il disastro a cui stiamo assistendo. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Ha chiesto la parola la Consigliera Magri e dopo il Consigliere Saladini, prego. Abbiamo ancora problemi di collegamento, di connessione. Allora, proviamo... facciamo così, fino a quando la Consigliera Magri non si riconnette, passo la parola al Consigliere Saladini, prego.

#### **CONSIGLIERE SALADINI**

Sì, grazie Presidente. Di fondo sono d'accordo con quello che ha detto il collega che mi ha preceduto. E' una questione squisitamente politica e che, si aggancia adesso a tempistiche è giusta, la situazione nazionale, aiuta a la votazione tutti insieme di una Commissione di questo genere. Perché a livello nazionale, si è fatta una decisione molto importante, cioè, quella di condividere, di fare un percorso insieme nazionale, con quasi tutte le forze politiche adesso; quasi tutte le forze politiche che ci sono adesso nel Governo presieduto da Mario Draghi. E quello di ribaltare anche a livello locale questo schema, sicuramente può aiutare, anche per non indurci a una strumentalizzazione che è facile della questione, come diceva Aversa.

Abbiamo avuto visioni diverse in quest'anno su alcuni aspetti della gestione del Covid, faccio un esempio che è a me caro, soprattutto sugli aiuti diretti che si potevano dar, faccio un esempio quello dei commercianti e che non si sono voluti dare e si è preferito praticamente girare solamente i soldi che sono arrivati dallo Stato. Invece lì si è persa un'occasione importante. Però, si è anche fatto altro. Io voglio ricordare che il Consiglio Comunale, ha anche fatto un lavoro positivo e parlo, quando abbiamo parlato sempre del Covid, ma di un aspetto secondo me importante, che era quello degli effetti psicologici sulle persone. Abbiamo portato insieme, abbiamo portato in Consiglio Comunale una mozione, l'abbiamo discussa un po' in Consiglio, l'abbiamo poi riportata in una Commissione a latere, abbiamo fatto un lavoro insieme. Ecco,

quello schema lì deve essere... e quella voglia di partecipare insieme per trovare una soluzione, è lo spirito che deve guidare e far votare tutti insieme questa mozione, che secondo me è importante, soprattutto in questo momento politico del Paese. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Saladini. Prego, la Consigliera Magri, che è collegata. Prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente, ho avuto qualche problema di connessione. Ci tenevo a dire che, questa che abbiamo presentato è una mozione, che prevede appunto queste... le istituzioni di questa Commissione, va a creare secondo me uno spazio di condivisione con tutte le forze politiche, per vedere di dialogare insieme per arrivare a portare poi in Consiglio Comunale, quelle che poi possono essere secondo noi, alcune misure per la lotta appunto al Covid. Rispetto a quello che diceva anche l'Assessore Nicolai, è vero che ci sono già delle Commissioni specializzate, che si occupano appunto dei diversi Ambiti, però, penso che sia importante una Commissione che si occupi appositamente delle misure emergenziali, perché da una parte, l'emergenza ha toccato... ha toccato praticamente tutti gli Ambiti del nostro... del nostro vivere quotidiano, quindi, in questa Commissione possiamo parlare del commercio di vicinato, possiamo parlare della scuola, possiamo parlare dei vaccini e di quello che... della campagna vaccinale e quindi, è importante invece secondo me, avere una Commissione dove si può discutere di tutte queste misure, che vanno a toccare tantissimi aspetti. Se non facessimo questa Commissione, dovremmo fare diverse Commissioni e invece così, questo permette invece di creare una unica e si arriva a una semplificazione di tutto questo sistema. Può essere anche non solo il luogo poi per confrontarci su singoli temi, ma come appunto abbiamo anche scritto nella mozione, principalmente è anche un luogo di condivisione di dati e di ascolto anche delle realtà che sono presenti sul nostro territorio, delle associazioni, le problematiche di quelle che sono le categorie anche... le categorie della nostra... i commercianti, anche magari ai Dirigenti scolastici, che ci possono parlare della scuola. Ecco, quindi secondo me, era importante creare questo luogo di condivisione e di ascolto, per arrivare poi a portare in Consiglio Comunale queste misure.

Rispetto alle Commissioni normali, sicuramente il fatto che non venga prevista la corresponsione del gettone di presenza, fa sì anche che sia una Commissione che non vada ad appesantire quelli che sono già gli oneri del Comune, quindi, sicuramente anche sotto questo profilo, è il fatto di creare appunto una Commissione, dove non veniamo pagati e quindi, di fatto rinunciamo a questo gettone, per aiutare la città in questo momento, per riuscire a creare appunto, a vedere di valutare insieme, quelle che sono le soluzioni per uscire dall'emergenza, ma non chiediamo nulla di più rispetto a quello che... e non chiediamo che ci venga corrisposto il gettone di presenza, che secondo me, è comunque un gesto positivo da parte dei Consiglieri Comunali.

Io spero che, come mozione venga anche accolta da altre forze politiche, perché proprio l'intento non è quello di dividere, ma anzi, è quello di unire e di creare un luogo dove ci si può confrontare, elaborare delle proposte poi da portare in Consiglio Comunale, per i mesi che poi ci restano, per fronteggiare questa situazione emergenziale che non è facile. Ogni mese abbiamo davanti panorami sempre diversi: i contagi calano o aumentano in continuazione e quindi, bisogna sempre dare risposte diverse. E avere una Commissione che si riunisce appositamente per quello, facilita secondo me i lavori e la risposta che deve dare poi il Consiglio Comunale, a quelle che sono i problemi dei cittadini. Quindi, spero che questa proposta venga accolta da tutti. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consiglieria Magri. Ha chiesto la parola il Consigliere Giacopino, prego.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie, Presidente. Lo scorso anno, abbiamo chiesto un Tavolo Tecnico e lo abbiamo anche organizzato, un Tavolo Tecnico che stava fuori da un comparto economico di gettoni, senza ripeterlo tre o quattro volte per ogni Consigliere. Era un Tavolo Tecnico, un Tavolo Tecnico che aveva il fine di essere aggiornati sull'evoluzione della pandemia: una pandemia a noi tutti sconosciuta. Ed era assolutamente ignota. Oggi, dopo un anno, un anno intero passato tra l'altro in balia delle onde, ma oggi, anche grazie alla new entry del Generale Figliuolo, alcune obiettivi vengono rapidamente raggiunti. Si chiede di creare una Commissione: tempo scaduto. Non so quanto durerà la pandemia, io non sono un medico e poco cognizione di quelle che sono le tematiche mediche, anche in relazione a questa pandemia che, anche un po' di paura me la mette no? Ma, di chiedere adesso quello che andava fatto l'anno scorso, per me non ha un senso: io penso che adesso quello che si deve fare, è la ricostruzione e trovare quelle condizioni... scusate ragazzi, quelle condizioni adeguate, che possano dare una mano, non con artificiose soluzioni tipiche degli Anni Sessanta-Settanta, ma delle motivazioni, delle azioni chiare e reali e non appoggiandosi su altre cose.

Pensare alla ricostruzione, è quell'elemento prioritario, quell'elemento cogente che dovrebbe unire questa Consiliatura, ma non aprendo una Commissione, facendo in modo di utilizzare il nostro tempo, con la concretezza di quello che serve. Non bisogna trasformarsi dopo un anno in tempio degli aiuti. Il problema c'era nel 2020, quindi, ritengo questo cercare di creare una Commissione già ripudiata l'anno scorso, attenzione: ripudiata non da tutti, perché diversi Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione era presenti e tutti quei sabati passati insieme a cercare di capire, a cercare di organizzare. Ma non tutti c'erano, mancavano forse quelle persone che oggi magari vorrebbero una Commissione, ribadendo tre o quattro volte, senza gettone. Le misure emergenziali forti, ripeto: andavano fatte nel 2020, oggi serve ricostruire ciò che si è perso, far riaprire i locali, far rivivere la gente, far rivivere la vita alla nostra San Giuliano.

Quindi, io esprimo già quello che possa essere il mio indirizzo di voto, ma mi riservo di fare la mia dichiarazione relativamente a questa questione, che è assolutamente contrario. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Giacobino. Stavo verificando... prego, Consigliera Carminati, ha chiesto di intervenire, prego.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Sì, grazie Presidente. Ma, secondo me, forse non si è capito il senso della Commissione, perché è totalmente diverso da quello che è un Tavolo Tecnico che si è fatto un anno fa. Perché il Tavolo Tecnico di un anno fa, era una Commissione Cultura, dove ci si riuniva con i Tecnici e ci spiegava quelle che erano le azioni, che si stavano mettendo in campo da parte dell'Amministrazione, per affrontare il problema pandemia, che nessuno conosceva. La Commissione che viene chiesta adesso, non è questa: è una cosa totalmente diversa, perché si vuole mettere allo stesso Tavolo le attività commerciali, piuttosto che quelle delle aziende, la sanità. Cioè, si mette insieme tutto, non solo i Tecnici dell'Amministrazione, ma si fa un confronto tutti insieme, su tutte le parti sociali, che al momento sono coinvolte da questa pandemia. E mi sembra che sia decisamente diverso. Poi, se si vuole sempre tirare fuori; "Noi abbiamo fatto, voi avete detto", mi sembra che non si va da nessuna parte.

Tra parentesi, aperta e chiusa parentesi. Dobbiamo riaprire tutto? Ma riapriamo anche l'Aula Consiliare. Raccogliamo un po' di firme anche qui, per riaprire l'Aula Consiliare e i Consigli farli in Aula Consiliare, dove ci vediamo tutti in faccia, dove argomenti di questo tipo qua, vengono affrontati nel bene o nel male, anche votando contro, da tutta l'Aula Consiliare, perché qua siamo in tredici. Mi sembra che la Maggioranza, si appoggi tantissimo su quanto viene... sul lavoro fatto dagli Uffici, dalla Giunta e dal Sindaco, ma i Consiglieri Comunali, io di grandi propositi non ne ho mai visti un granché eh? E ogni volta che ci sono le mozioni, si arriva sempre che o non si votano e si portano avanti per cinquantamila Consigli Comunali, o come in questo caso qua, si abbandona e siamo qua in quattro gatti, che ce la cantiamo e ce la suoniamo tra di noi. Tanto di cappello e di rispetto a tutti i Consiglieri che sono presenti, però, mi sembra veramente una mancanza di rispetto nei confronti di chi lavora per preparare le mozioni e per presentarle, perché poi, non sono dei documenti che si portano per fare vetrina, sono delle proposte che si fanno per la cittadinanza eh? Non le facciamo mica per noi eh? E veramente, è poco rispettoso... è poco rispettoso nei confronti di chi prepara le mozioni e per i cittadini, che comunque dovrebbero essere coinvolti da queste cose. Comunque, sono pienamente d'accordo sulla mozione e il nostro voto sarà favorevole, anticipo la dichiarazione di voto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Carminati. Ci sono altri interventi? Niente, nessun altro intervento. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacomino, dichiarazione di voto, vi ricordo che sono al massimo tre minuti, prego.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, sarò sicuramente molto più veloce. Rinnovando la mia stima per la collega che mi ha preceduto, perché è così, io volevo porre l'attenzione su una questione. Fatta in questo momento e non accettata l'anno scorso alle stesse condizioni, perché poi la questione è funzionale, era così che cercavamo di capire, era così che cercavamo di sapere, era così che cercavamo di vedere dove poter intervenire con le nostre forze. Oggi mi sembra assolutamente strumentale, mi perdoni Consigliera, però la penso così e non me lo toglie dalla mente. Se oggi siamo in tredici è perché abbiamo dato, abbiamo dato e molti Consiglieri probabilmente non ce l'hanno fatta, saranno stanchi. Ho sentito di un Consigliere della Maggioranza che stava male stasera. Per cui, ognuno fa il suo mestiere. Se possiamo andare avanti, noi andiamo avanti, tant'è vero che la maggior parte di quelli che possiamo siamo qua: siamo qua a fare il nostro lavoro, a servizio dei cittadini, quello che dovremmo fare tutto l'anno e non nei periodi: tutto l'anno. Comunque, il voto di Fratelli d'Italia è assolutamente favorevole... contrario a questa mozione. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Giacomino. Dichiarazione di voto per la Lista... la faccio io. Allora, per quanto ci riguarda, noi voteremo a favore di questa mozione, perché siamo convinti della buona fede, della volontà (...) essere di supporto per il problema della pandemia, per il problema sul nostro territorio. Quindi, il voto favorevole è un riconoscimento all'intenzione. Quello che mi preoccupa, è il fatto che siamo arrivati tardi, siamo arrivati tardi con la richiesta di sentire tutte le varie forze, le categorie economiche-produttive e sociali. Quindi, mi chiedo: questo voler fare questa Commissione di studio, vuol dire che ... i tempi lunghissimi, quindi, quanto saranno utili? Quanto riusciremo a sentire tutti? Quanto riusciremo a fare delle proposte in tempi brevissimi e quanto le proposte che potrebbero scaturire da questa Commissione, potranno essere attuabili? Quindi, mi sarebbe piaciuto vedere una proposta iniziale, per dire quello che potrebbe essere richiesto e fatto all'interno della Commissione. Perché, arrivare oggi a dire: "Pensiamo di sentire tutti". Quante associazioni abbiamo sul territorio? Quante persone dovremmo sentire? Quindi, non è una questione soltanto di rinunciare all'impegno economico da parte di tutti i Consiglieri. Quanto potremmo agire sul lato economico, che potrebbe essere chiesto al Comune? Quindi, ripeto: ritengo favorevole, perché sono d'accordo ed è giusto pensare al nostro territorio, però dovevamo pensarci anche un po' prima, lo sapevamo che stava tornando un'altra ondata e quindi, avremmo dovuto magari consultarci un pochino tutti e avere un programma un pochino più dettagliato per essere un pochino più incisivi su quello che secondo me, si poteva fare.

Grazie.

Dichiarazione di voto, Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Mah, io accetto il mea culpa del fatto che dovevamo farlo prima, però, intanto meglio tardi che mai. In realtà, io avevo proposto, ma lei mi ha risposto nel senso negativo, avevo fatto una proposta simile di impegnare la Capigruppo per dare, e questo in tempi non sospetti, ancora a luglio dell'anno scorso. Quando si erano aperti questi Tavoli Tecnici, io avevo chiesto la convocazione di una Capigruppo, per affrontare tutti assieme e dare un senso di unità all'esterno i problemi legati al Covid. Lei mi aveva risposto che c'era la Commissione Cultura, quindi, l'idea da parte nostra, soprattutto da parte mia, c'era già un anno fa. Il problema però, è che noi continuiamo a dare ai cittadini segnali contrastanti: noi continuiamo a dare ai cittadini segnali contrastanti. Anche solo, l'istituzione di una Commissione, che si riunisce due volte, ma su cui diamo l'impressione che i segnali non siano contrastanti, ma lo sono anche stasera: si tratta di riaprire o si tratta di mettere fine a questa epidemia? E questi sono segnali contrastanti, sono già contrastanti anche tra di noi. Quindi, queste cose non vanno cavalcate a livello politico, ma se questo non viene colto, non possiamo farci nulla. Comunque, il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Sì, ribadendo il nostro voto favorevole, giusto per puntualizzare: noi la mozione l'abbiamo presentata il 22 di marzo eh? Quindi, è una cosa che è slittata, siamo a maggio, quindi, non è che ci abbiamo dormito su così tanto, sono i tempi che poi si sono allungati. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Il nostro voto sarà contrario. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Sì, grazie. Purtroppo, è passato più di un anno dall'inizio della pandemia, anche pensando a marzo, quindi anche a marzo è passato già più di un anno dall'inizio della pandemia. Di conseguenza, riteniamo che sia fuori tempo questa mozione e saremmo quindi contrari. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Ghilardi. Prego, l'Amministrazione per la dichiarazione di voto.

#### **SINDACO**

Sì, grazie. Grazie, Presidente. In realtà, le motivazioni che ha portato il Consigliere Nicolai, che insieme con me, con l'Assessore Ravara è sui Servizi più interessati, rispetto a questa pandemia, per quello che compete soprattutto all'Ente locale, ha ben riassunto i motivi per cui non c'è un accoglimento di questa mozione. Non c'è un accoglimento di questa mozione, perché nella fase più acuta, come ricordava il Consigliere Giacomino, l'Amministrazione ha subito convocato dei Tavoli Tecnici con i nostri Funzionari, proprio per dare tutte le informazioni necessarie in un contesto in cui bisognava dare delle risposte immediate, ad un evento che era ignoto. Poi, abbiamo le Commissioni Consiliari, come dire, dedicate, quindi per le attività produttive, per la parte sociale, per la parte diciamo culturale, per la parte delle associazioni, per la parte delle scuole. Ricorderete le Sedute di Commissione, anche con i Dirigenti Scolastici, proprio per massimizzare le informazioni a livello... a livello locale. Quindi, questa Commissione, che peraltro dovrebbe essere una Commissione di Studio, quindi non una Commissione che dà delle risposte su dei provvedimenti che danno delle risposte, ma una Commissione di Studio, che arriva praticamente a maggio del 2021. E' vero, la mozione è di marzo, non è colpa nostra, se ci mettiamo 28 ore per fare uno Statuto di ASF, quando il Senato della Repubblica fa la Legge di Bilancio dello Stato italiano in meno di otto ore, forse c'è un problema anche al nostro interno di funzionamento. Ma, noi come Amministrazione ci siamo. L'anno scorso abbiamo presentato sei diverse variazioni di bilancio, che non sono state minimamente nemmeno valorizzate da parte dell'Opposizione, con delle misure straordinarie, soprattutto per le famiglie.

Abbiamo fatto un'importante variazione di bilancio a novembre per le associazioni, che erano in difficoltà, per tutto il Terzo Settore: questa variazione non è stata nemmeno analizzata, nemmeno analizzata proprio diciamo da parte delle forze, che oggi dicono di essere per una gestione pandemica complessiva. Ricorderete, proprio nell'apice della pandemia, com'era il dibattito politico nazionale e non solo nazionale. Quindi, la Commissione di Studio, peraltro replicherebbe quelli che sono gli equilibri del Consiglio; replicherebbe quelle che sono le composizioni delle Commissioni. Abbiamo fatto tutti i sabati pomeriggio, per quante volte non ricordo, questi incontri molto utili. Abbiamo... e siamo disponibili a farli. Le Commissioni possono fare audizioni specifiche, rispetto alle categorie, quindi, se c'è questa necessità è possibile farlo. Abbiamo fatto in altre occasioni, credo sempre con l'Assessore Nicolai, l'audizione del dottor Cassavia, per quanto riguarda i medici di Medicina Generale, che è il

Direttore di Dipartimento di Prevenzione dell'ATS di Milano. Quindi, abbiamo la possibilità di ascoltare persone anche all'esterno del Consiglio, quindi, le categorie produttive e specialisti di Settore. Quindi, l'Amministrazione ricerca la collaborazione, devo dire che ad oggi c'è stata pochissima collaborazione da un punto di vista delle forze che siedono in Consiglio Comunale, perché anche su molti provvedimenti, quella convergenza che oggi viene richiesta non c'è stata e non c'è stata per esattamente quindici mesi, che sono i mesi da cui siamo in emergenza sanitaria.

Quindi, se questa è una mozione, che ci aiuterà a cambiare lo spirito del Consiglio Comunale su questo tema e quindi, avere le forze politiche di una parte dell'Opposizione, a fianco delle forze di Maggioranza dell'Amministrazione, noi ne prendiamo atto, però, a differenza della Lista del Presidente del Consiglio, anche l'Amministrazione, ritiene che questa sia una mozione che arriva fuori tempo massimo e quindi, il parere è contrario. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Passiamo quindi all'estrazione della lettera.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, grazie. Lettera B. Mettiamo quindi in votazione il punto all'Ordine del Giorno n. 6: **Mozione ad oggetto: Costituzione di una Commissione Consiliare Temporanea di Studio, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento delle Commissioni Consiliari emergenza Coronavirus, per favorire l'adozione di tutti i provvedimenti utili a superare questa emergenza e che audirà rappresentanti delle categorie economico-produttive e sociali, presentata dal Presidente della Commissione Affari Istituzionali.**

Abbiamo detto la lettera B, quindi, partiamo.

Consigliere Blasio, favorevole, contrario o astenuto.

(Segue intervento fuori microfono)

No.

Consigliera Carminati: "Favorevole".

Consigliere Catania: "Favorevole".

Consigliera Continanza... no.

Consigliere Cozzolino: "Contrario".

Consigliera Daniele. No.

Consigliere Fiore.

(Segue intervento fuori microfono)

No, non lo vedo.

Consigliere Garbellini: "Contrario".

Consigliere Ghilardi: "Contrario".

Consigliere Giacobino: "Contrario".

Consigliera Greco favorevole.

Consigliera Ledda. No.  
Consigliera Magri: "Favorevole".  
Consigliere Olivieri: No.  
Contate per favore.  
Consigliere Padula, "Contrario".  
Consigliere Saladini: "Favorevole".  
Segala "Contrario".  
Vinci: "Contrario".  
Vottero.  
Consigliere Aversa: "Favorevole".  
Consigliere Blasio, niente.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 6**

**Contrari: 7**

Il punto all'Ordine del Giorno numero 6, **non viene accolto.**

**PRESIDENTE**

Possiamo ora la punto n. 7 dell'Ordine del Giorno:

**MOZIONE AD OGGETTO: “TEST SALIVARI PER IL RILEVAMENTO DELLA PRESENZA DI SARS-COV-2” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE).**

**PRESIDENTE**

Prego, il Consigliere Aversa di illustrare la mozione.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Leggo la mozione. “Mozione avente ad oggetto: test salivari per il rilevamento della presenza di Sars-Cov-2. Premesso che, i tamponi nasali orofaringei, mostrano limitazioni nella raccolta dei campioni e presentano un rischio per gli Operatori Sanitari attraverso (...) tosse e trasmissione di particelle (...) tramite aerosol; che al contrario i campioni di saliva, possono essere conservati in soluzioni stabilizzanti e inviati diversi giorni dopo nei centri di analisi; che la raccolta del materiale da analizzare, si esegue ricorrendo a provette dedicate, le cosiddette salvette, con (...) impiegate per altre indagini diagnostiche, che le salvette sono dotate di un piccolo cilindro di cotone, che il paziente può masticare per circa un minuto, imbevendolo di saliva, prima di introdurlo nell'apposita provetta, senza alcun rischio di contaminazione per le altre persone, inclusi gli Operatori Sanitari.

Considerato che la fase analitica, replica fedelmente quella per le analisi molecolari del tampone, che prevede l'esecuzione di un (...) con una elevatissima concordanza con l'analisi molecolare eseguita su tampone, confermando la possibilità di ricorrere alla saliva per la matrice di analisi; che i tamponi salivari sono molto efficienti, essendo ormai da molti anni, da molto tempo lo standard in Cina e Corea, poi resi all'avanguardia nella lotta contro il Covid-19; che l'Università di Padova per prima in Italia, studi in corso per l'esecuzione di test salivari. Tanto premesso, considerato e ritenuto, si chiede che il Sindaco e la Giunta, per quanto di loro competenza, si attivino presso Regione Lombardia, affinché (...) possibile anche nella nostra Regione, i test salivari (...) per la presenza di SARS-COV-2”. Ribadisco che, anche questa era una mozione presentata a marzo, ma che poi non è stato possibile discuterla. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Lascio la parola all'Assessore Nicolai. Prego.

**ASSESSORE NICOLAI**

Grazie, Presidente. Io credo che il presentatore, sia al corrente che nello scorso mesi di aprile, è

iniziata con una sperimentazione nel Comune di Bollate, nell'Ambito della Città Metropolitana di Milano, che era stato diciamo, colpito da un focolaio e che è partita questa sperimentazione, frutto di un'intesa tra l'Università Statale di Milano e Regione Lombardia, ove è stato stabilito uno screening per circa tremila alunni, dalla scuola primaria di primo grado, a quella secondaria. I test sono ancora sperimentali e non sono diciamo, ancora nel nostro Ambito, uno strumento come dire, definire certificato. Quindi, dal nostro punto di vista, non c'è alcun dubbio sulla validità della diciamo, dell'intenzione, ma in questo momento, ci siamo prematuro, cioè, siamo completamente d'accordo che, se sono uno strumento di screening massivo nell'Ambito per esempio, della popolazione scolastica, ebbene speriamo, che chi deve validare questi processi, lo faccia in fretta. Dal nostro punto di vista, certamente ci faremo ad esempio portatori della eventualità di magari sottoporre la nostra popolazione scolastica, se ci venisse chiesto, di proseguire la sperimentazione sul nostro territorio. Siamo sicuramente interessati a questi processi, ma in questo momento, è difficile comprendere quale possa essere la nostra, come dire, indicazione quando siamo in una fase sperimentale. Quindi, dico: attendiamo l'esito, perché se consultate su un qualsiasi motore di ricerca, le informazioni di ciò che è avvenuto nel mese di aprile a Bollate, è emerso una serie di fatti, circa l'attendibilità dei risultati che ha prodotto. E quindi dico: massima attenzione e ben vengano delle proposte, ma possiamo fare anche una richiesta formale, muoversi come Amministrazione, davanti a qualcosa di tangibile. In questo momento, non è una procedura ancora prevista, se non nelle sperimentazioni autorizzate. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Grazie, Assessore Nicolai. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vinci, prego.

#### **CONSIGLIERE VINCI**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Volevo condividere con voi la mia esperienza. Per chi non mi conosce, io sono un'odontoiatra e svolgo la professione, la libera professione in diversi studi. Ho avuto modo con un rappresentante, di poter utilizzare e testare questi test salivari. Innanzitutto, volevo dire che non è facile, visto che il Consigliere Aversa diceva che, basta... ha letto che basta conservarli in alcuni tamponcini, bisogna espettorare e non tutti in quel modo, cioè, bisogna espettorare e fare in modo che la saliva abbia... sia... venga conservata con dei... tipo dei cotton fioc, cottoncini salivare e viene messa in un reagente. Ma, quello che volevo dire io è questo: abbiamo avuto modo di testarla su una paziente, che a questo test salivare per due volte risultava negativo. L'abbiamo fatto perché era risultato con una temperatura maggiore di 37 gradi e quando poi quello stesso giorno, con i due test salivari negativi, è andato a fare il molecolare, ebbene, era positivo. Quindi, per quello che riguarda la mia esperienza, che condivido con voi, i test molecolari sono assolutamente... cioè, per quello che riguarda me, non sono per nulla validi. Tutto qua.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Vinci. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Ma, probabilmente stiamo parlando di test diversi. Io non parlo dei test fai da te o cosa del genere. L'Università di Padova a marzo, aveva in corso degli studi e probabilmente ha finito o sta facendo dei test per arrivare a questi prodotti. Però, secondo me, una presa di posizione da parte nostra, per invitare anche Regione Lombardia, magari a partecipare a questi test, può essere interessante, perché il problema è anche i costi. Cioè, il problema dei... dei test molecolari, quelli che sono lo standard, che danno la maggiore validità e formano il 92, il 93%, anche per quelli, oggi noi non facciamo... un problema anche di costi e di possibilità di farli rapidamente oggi, ci affidiamo già da qualche mese, forse da quattro o cinque mesi ai test rapidi. Anche i test rapidi, danno un'affidabilità intorno al 55-60%. Quindi, lo sviluppo dei test salivari con tecnologia al PCR cioè, la stessa dei tamponi, è una cosa diversa da quelli rapidi e un impegno anche da parte di Regione Lombardia, potrebbe portare a finanziamenti presso l'Università di Padova, per fare una collaborazione e per portarli avanti in maniera più rapida. Gli sviluppi che davano... dall'Università di Padova relativamente a questi test, sono invece per un'attendibilità molto simile ai tamponi nasofaringei con tecnologia PCR. Con però tutti i vantaggi, che ho detto prima. Cioè, la possibilità... il fatto (...) degli Operatori Sanitari; il fatto che possano essere quindi portati, fatti praticamente personalmente e solo portati a un centro che li raccoglie; il fatto che vengono... che la conservazione sia più semplice di quella dei tamponi nasofaringei. Per le informazioni che io da parte di riviste internazionali, questi test in Cina e in Corea sono lo standard e quindi, sono molto più economici e con una buona attendibilità.

Stiamo parlando comunque di iniziative che vanno prese... io ricordo a tutti, che a marzo dell'anno scorso, si facevano pochissimi tamponi, si facevano pochissimi test. Molte Università, tra cui l'Università Statale con il professor Gatti, ha testato per esempio i primi test rapidi, sono stati testati in quattro Comuni dell'hinterland milanese, proprio per verificare l'attendibilità dei test rapidi. Facendo quindi, prima il test rapido, poi il sierologico, poi il PCR, proprio per valutare l'attendibilità. L'Università di Padova sta facendo questo, per lo meno a marzo, poi, non ho più... non ho più approfondito, non ho avuto tempo. Però, una mozione che impegna Regione Lombardia, magari a interessarsi della cosa, in collaborazione con i suoi... con le sue strutture sanitarie o l'Università di Padova, penso che possa essere una cosa positiva e che può portare a dei vantaggi, soprattutto in termini di semplicità e efficienza ed efficacia di questi test, che potrebbero effettivamente diventare dei (...). Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Aversa. Se non ci sono altre richieste di intervento, passiamo quindi...

**ASSESSORE NICOLAI**

Scusi... scusi, Presidente. Scusi, Presidente.

**PRESIDENTE**

Assessore, prego.

**ASSESSORE NICOLAI**

Giusto una precisazione, non è nemmeno una replica. Quello di cui ho argomentato, cioè, la sperimentazione che è avvenuta nel mese di aprile a Bollate, e vi invito ad andare a verificare su un qualsiasi motore di ricerca, è una sperimentazione del tampone salivare PCR, quello che è individuato nella mozione a firma del Consigliere Aversa. Quindi, il sottoscritto si è riferito esattamente alla tipologia di strumento da lei individuato e ribadisco: è in corso ancora una sperimentazione. La farà certamente l'Università di Padova, perché se ce lo segnala, così è sicuramente, ma le stavo raccontando, che anche sugli Organi di stampa non solo locali, ma anche di tiratura nazionale, c'è stata una serie di articoli su questa sperimentazione di Bollate nel mese di aprile, che ha visto anche la partecipazione degli Organi di Regione Lombardia, che hanno espresso la volontà di introdurli non appena possibile, come ulteriore strumento di screening. Quindi, la risposta che ho dato poc'anzi nell'intervento dell'Amministrazione, è riferita alla stessa metodologia di strumento di rilevazione. Grazie, Presidente per la precisazione.

**PRESIDENTE**

Prego, Assessore. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto Consigliere Giacopino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie, Presidente. Il Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia, vota parere negativo, contrario, a questa mozione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Favorevole, Presidente.

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERA CARMINATI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Siamo contrari, grazie.

**PRESIDENTE**

L'Amministrazione, dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Contrari.

**PRESIDENTE**

Estraiamo adesso la lettera. La lettera C.

Quindi, mettiamo in votazione il punto n. 7 all'Ordine del Giorno: **Mozione ad oggetto: test salivari per il rilevamento della presenza di SARS-COV-2 presentata dal Movimento 5 Stelle.**

Abbiamo detto la lettera C: favorevole, contrari, astenuti.

Consigliera Carminati: "Favorevole"

Continanza... no.

Cozzolino: "Contrario".

Daniele. No.

Fiore. No.

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco astenuta.

Ledda. No.

Magri: "Favorevole".

Olivieri. No.

Padula. Padula: "Contrario". Grazie.

Saladini: "Favorevole".

Segala "Contrario".

Vinci: "Contrario".

Vottero non c'è.

Aversa: "Favorevole".

Blasio non c'è.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 4**

**Contrari: 7**

**Astenuti: 1**

Il punto numero 7 all'Ordine del Giorno **non viene accettato.**

**PRESIDENTE**

Possiamo ora alla mozione n. 8, che ha ad oggetto:

**MOZIONE AD OGGETTO: "CERTIFICATI ANAGRAFICI SOTTO CASA" (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO).**

**PRESIDENTE**

Prego, la Consigliera Carminati per l'illustrazione, grazie.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Sì, grazie Presidente. Allora, leggo la mozione. "Premesso che, la situazione pandemica che stiamo vivendo, rende necessario trovare soluzioni alternative per venire incontro alle esigenze della cittadinanza, servizi al cittadino sempre più capillari e diffusi sul territorio, sono ad oggi ancora più necessari.

Premesso che, parallelamente ai periodi di chiusura e alle limitazioni imposte alle attività commerciali in tutti questi mesi, anche le Amministrazioni Pubbliche territoriali si sono trovate a dover affrontare questo periodo, tramite una sostanziale riorganizzazione delle attività e dei servizi ai cittadini. Distanziamento, dispositivi di protezione e smart working, sono entrati prepotentemente anche all'interno della Pubblica Amministrazione.

Considerato che, alla luce di tali necessità, in attesa dell'uscita definitiva da questa emergenza sanitaria, riteniamo sarebbe una grande opportunità per l'Amministrazione Pubblica cittadina, appoggiarsi ad un circuito esterno per il rilascio di certificati anagrafici, come ad esempio il certificato di residenza o lo stato di famiglia, tale collaborazione permetterebbe di alleggerire il carico di lavoro degli Uffici Comunali preposte, nonché di rendere ai cittadini, più agevole l'ottenimento dei certificati necessari, anche e soprattutto alle persone anziani residenti sul territorio, beneficerebbero di tale opportunità, limitando i disagi dovuti agli spostamenti e delle attese, ottenendo quanto necessario, direttamente da un esercizio commerciale di vicinato. Infatti, nonostante attualmente il servizio di rilascio certificati sia disponibile online, attraverso l'autenticazione del profilo completo sul portale istituzionale dell'Ente, per chi non ha la possibilità di avere un pc, riveste anche una certa rilevanza il tradizionale servizio di sportello.

Considerato inoltre, che la creazione di una rete capillare di sportelli sotto casa, ha il duplice obiettivo di rendere ancora più semplice l'ottenimento di certificati Comunali e di arricchire i servizi offerti dai negozi di vicinato del territorio, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta, a valutare l'opportunità di stipulare convenzioni con soggetti privati, per esempio edicole, tabaccai, cartolerie, bar ed altri esercizi commerciali, per l'erogazione dei certificati anagrafici". Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Carminati. Prego il Sindaco per la replica.

**ASSESSORE MARNINI**

Presidente, se posso replico io.

**PRESIDENTE**

Ah certo, ci mancherebbe. Prego, Assessore Marnini.

**ASSESSORE MARNINI**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Ringrazio anche i proponenti per questa mozione. E' una proposta che sicuramente prenderemo in considerazione, quindi, ci sentiamo ad ora come Amministrazione, di dare il parere favorevole. Alcune premesse però, è doveroso farle. Ci siamo confrontati con gli Uffici un po', anche vedendo quello che fa il nostro vicino di casa San Donato, la prima differenza, è che in quel caso il Comune non fa più i certificati anagrafici in Comune, ma solo online e presso gli esercizi di vicinato. Questo è una prima differenza. Un altro aspetto da considerare per realizzare ciò, si tratterebbe appunto di abilitare i punti di certificazione, quindi, creare delle convenzioni per accedere a questi servizi demografici online, questo comporterebbe tutto un discorso di privacy, che sicuramente va approfondito.

Altro tema da affrontare, riguardo all'esenzione del bollo e di diritti di Segreteria, quindi, attualmente diciamo, l'indirizzo dell'Amministrazione è stato quello di perseguire la via dei certificati online, c'è stato anche un trend di incremento, se pensiamo che nel 2019, sono stati effettuati 1.670 certificati e nel 2020, più di 4.000, 4600 circa, quindi insomma, il trend intrapreso è questo, ma insomma, una cosa a mio parere non toglie l'altra, quindi, sicuramente ci impegneremo ad approfondire la questione, tenendo in considerazione che, le tempistiche sono da una parte molto strette e richiederebbero di approfondimenti un po' più lunghi. Però sicuramente, il parere per questa mozione è favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Marnini. Apriamo la discussione, se ci sono iscritti a intervenire? Allora, c'è prima il Consigliere Aversa, poi, si è iscritto il Consigliere Garbellini e anche la Consigliera Magri. Prego il Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Presidente, era l'intervento di prima, non mi sono prenotato.

**PRESIDENTE**

23.30, niente. Prego, il Consigliere Garbellini e poi, la Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE GARBELLINI**

Grazie, Presidente. Il mio è più che altro una constatazione. Mi riallaccio a quanto detto dalla Consigliera Carminati prima, la quale parlava di rispetto che viene a mancare da alcuni Consiglieri che disertano o per problematiche varie, che (...) il Consiglio Comunale. Ricordo che questo Consiglio Comunale, è stato richiesto da cinque Consiglieri appunto dell'Opposizione, due dei quali non si sono presentati per due sere e uno dei quali neanche per tutte tre le sere. Quindi, se si vuole rispetto, si deve avere anche rispetto. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Garbellini. Consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Io entrerò nel merito della nostra mozione. Sono contenta che l'Assessore Marnini, si sia espressa a nome anche dell'Amministrazione in senso favorevole. Questa mozione nasce proprio anche dell'esperienza del... come diceva anche l'Assessore Marnini, anche dall'esperienza del Comune di San Donato Milanese, che ha attuato appunto queste misure. Sicuramente non vuole... sappiamo che abbiamo... ci sono anche gli sportelli in presenza in Comune, c'è lo sportello online, però, vuole essere diciamo un modo, per affiancare gli sportelli che già ci sono e per fare in modo che, vengano diciamo da una parte semplificata la vita dei cittadini, che possono accedere a un servizio così, recandosi nei punti dove si esercitano attività commerciali e quindi il bar, l'edicola che è magari anche più vicina, rispetto allo sportello Comunale. Aiutare anche chi non è avvezzo con la tecnologia, io poi sono un esempio vivente, chi magari non riesce a fare il certificato online, può recarsi in questi esercizi.

Un'altra finalità di questa mozione, è anche quella di aiutare le attività commerciali, che aggiungono ai servizi soliti anche questo, quindi, in modo che possono anche attirare in questo modo dei clienti, che magari si reca all'edicola per avere un certo certificato, può poi magari fermarsi a comprare, ad acquistare qualcos'altro, quindi, questa mozione va anche nel senso di aiutare anche le attività commerciali che sono presenti sul territorio. E poi, secondo me, a questo tipo di proposta, va anche a giovamento dell'Ente, anche perché in questo periodo di emergenza, deve fare anche i conti con il contingentamento del personale in presenza, e quindi, questo può essere anche un aiuto all'Ente. Sono contenta che quindi venga... sia stata presa in considerazione. Naturalmente, il come attuarla richiede un approfondimento, infatti è stata messa giù appunto in modo molto... molto aperto, nel senso che si valuta l'opportunità di stipulare convenzioni e poi, bisognerà effettivamente valutare il come, il quando e tutti i profili problematici di cui ha parlato l'Assessore. Sono contenta, che questa sera questa mozione, possa essere votata, discussa, perché comunque ce la portiamo avanti da qualche mese e che

possa essere votata favorevolmente anche dalla Maggioranza. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliera Magri. Non c'è nessun'altra richiesta di intervento. A questo punto, passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Fratelli d'Italia darà parere favorevole a questa mozione. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, prego. Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Sì, grazie. Il nostro voto sarà ovviamente favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Voto favorevole, per quanto riguarda Forza Italia. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Anche da parte nostra, voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Dichiarazione di voto dell'Amministrazione.

**SINDACO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Sorteggiamo la lettera. Lettera G.

Mettiamo in votazione il punto n. 8 all'Ordine del Giorno: **Mozione avente ad oggetto: "Certificati anagrafici sotto casa", presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico.**

Partiamo quindi dalla lettera G. Garbellini, favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Magri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini. Saladini. Torno.

Segala "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero non c'è.

Aversa: "Favorevole".

Blasio non c'è.

Caponetto non c'è.

Carminati: "Favorevole"

Continanza non c'è.

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore non c'è.

Valentina non c'è.

Saladini. Penso abbia problemi con la telecamera. Consigliere Saladini, favorevole, contrario o astenuto. Riesce a sentirmi?

**CONSIGLIERE CARMINATI**

No, non sente. Dice che ha problemi con la linea.

**PRESIDENTE**

Quindi, non riesce neanche a scrivere.

(Segue intervento fuori microfono)

Lo devo mettere astenuto, perché il video è acceso. L'ultimo tentativo, Consigliere Saladini, se mi sente, se può votare. No, niente. Quindi, verrà indicato come astenuto.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 11**

**Astenuti: 1**

Il punto numero 8 all'Ordine del Giorno **viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Possiamo ora al punto n. 9 dell'Ordine del Giorno, che recita:

**MOZIONE AD OGGETTO: “MISURE VOLTE A FACILITARE LA COMPAGNA VACCINALE ANTI COVID-19” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO).**

**PRESIDENTE**

Prego... vediamo, la Consigliera Magri per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Do lettura della mozione, allora, che ha ad oggetto appunto: “Le misure volte a facilitare la campagna vaccinale anti Covid-19. Premesso che, la campagna vaccinale anti Covid, si presenta come il presidio principale, per arginare e sconfiggere la pandemia che stiamo vivendo in questo periodo. La vaccinazione appare urgente, per tutte quelle persone fragili come gli anziani, che sono a maggior rischio di un'evoluzione negativa della malattia. L'attuale vaccinazione, prevede la compilazione di un modulo di consensi informato e uno di anamnesi delle proprie patologie e dei farmaci assunti, che sarà poi verificato e validato dal medico, in fase di preparazione della vaccinazione stessa. Parte importante che le procedure, possano essere effettuate con la maggiore velocità, in modo da raggiungere in breve il maggior numero di soggetti.

Considerato che, la campagna vaccinale attualmente in Lombardia, sta procedendo a rilento, sia per la scarsità degli approvvigionamenti dei vaccini, sia per le carenze della macchina organizzativa messa a punto da Regione Lombardia, attraverso la sua controllata Aria, come riconosciuto anche dall'Assessore Moratti, che dal Commissario Bertolaso, appare utile mettere in atto tutte quelle azioni che possono aiutare un celere organizzato svolgimento delle procedure vaccinali.

Con la presente si impegna il Sindaco e la Giunta: a pubblicare anche sul sito del Comune di San Giuliano, i documenti, informazioni, consensi ed anamnesi necessari per la vaccinazione; a definire uno sportello di presenza e/o virtuale, per aiutare la popolazione nella compilazione dei moduli stessi; ad aiutare la popolazione attraverso i canali istituzionali, il sito ufficiale, a conoscere lo stato di avanzamento della campagna vaccinale nel proprio Comune e le tempistiche e dei luoghi delle vaccinazioni per gruppo di popolazione; a individuare di concerto con le Autorità Sanitarie e competenti, dei punti vaccinali anche sul territorio del Comune di San Giuliano Milanese, per facilitare i cittadini nel raggiungimento dei presidi vaccinali”. Anche questa mozione, era stata presentata nel marzo, lo ricordo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Magri. Invito l'Assessore Nicolai, grazie.

### **ASSESSORE NICOLAI**

Grazie, Presidente Giacomino. Ma, mi sembra che il mio intervento, non possa che ripartire dalle parole conclusive della Consigliera Magri, che ha sottolineato la collocazione temporale della mozione che ha presentato e che quindi, riconosco che aveva in alcune premesse, dei riscontri oggettivi. Ma, la situazione... la situazione odierna, che non definisce di certo l'Assessore Nicolai, ma il sito del Governo italiano, governo.it il report aggiornato il 3 maggio alle 21.42 dice che, la Lombardia è la Regione, sia in termini relativi, che in termini assoluti, che ha vaccinato di più. Certamente, perché ha superato una grave impasse, che era richiamata nella mozione predisposta dalla Consigliera Magri nel mese di marzo. E quindi, ho voluto ripartire dalla data, per dire che questo testo oggi, è, come dire, sarebbe innanzitutto da aggiornare, perché quella premessa, che porta a dire: "Bisogna fare di più", certamente i numeri ufficiali dicono che probabilmente le critiche, i suggerimenti di modificazione che sono arrivate da tutte le parti, hanno sortito degli effetti, se i risultati odierni sono questi.

Ma, fatta questa premessa, cercando di fare un'analisi abbastanza, come dire, compiuta, ma breve, bisogna ricordare probabilmente che cosa sia anche nel merito il cosiddetto consenso informato. Il consenso informato, è qualcosa di tipicamente sanitario, non solo, ma di tipicamente sanitario, che abbiamo anche la fortuna anzi di avere un altro esercente (...) sanitarie che è in Consiglio, che vi può confermare o meno, se non necessiti della compilazione accompagnata al fianco del sanitario, che è tenuto obbligatoriamente a illustrare, ad esempio nell'ambito della campagna vaccinale, l'intera nota informativa, che è un foglio composto da otto facciate, dove sono indicate le indicazioni e controindicazioni potenziali di ogni tipologia di vaccino, che sia AstraZeneca, che sia Moderna, che sia Pfizer, che sia Johnson & Johnson, che sono gli attuali strumenti in utilizzo. E quindi, appare davvero complicato, sostituirsi con tutto il dibattito che ha... credo annoiato molti dei nostri cittadini, circa la necessità o non necessità di questa fase cosiddetta di acquisizione del consenso, con esempi ad esempio: ci sono divulgate di pensiero legittime, che dicono che in altri Paesi dalla democrazia avanzata, come gli Stati Uniti, si va in un (...) si entra e si può accedere in un centro commerciale, senza particolari problemi di sottoscrizione di consensi. Ma, noi ci dobbiamo limitare a fare la nostra parte, non siamo né il Legislatore, né l'Agenzia di Regolamentazione dei Farmaci, e quindi...

Quindi, sostanzialmente... sostanzialmente, questa mozione così com'è predisposta, pur riconoscendone la validità della... diciamo, del pensiero che c'è stato nel momento della sottoscrizione, è quantomeno inattuale, rispetto a sia le premesse, che le possibilità che il Comune ha di poter determinare una qualsiasi delle richieste.

Non ultima, la possibilità di vedere l'apertura di un punto vaccinale sul nostro territorio. Non nascondo e credo, che il Sindaco già nella scorsa... nella scorsa convocazione, per altre vicende

simili o similari, ha ricordato di avere individuato anche un'area diciamo di grosse dimensioni che si poteva adibire, ma nell'ambito del piano vaccinale, composto da grandissimi hub, non è contemplata la situazione San Giuliano, i sangiulianesi si servono indistintamente dell'hub di Vizzolo di quello di Pieve Emanuele mediamente, fermo restando, la possibilità di scegliere altri luoghi, in cui sottoporsi alla vaccinazione, Questo è quello che emerge dal nuovo portale predisposto dopo i noti avvicendamenti di Aria. Quindi, non credo... non credo che ci siano i termini, ma proprio perché ho voluto premettere e riconoscere l'impegno di una proposta in tempi antecedenti la risoluzione, io credo che possa... la mia proposta è quella di ritirare la mozione e magari riproporla, con quegli aspetti che possono ancora essere valutati e portati all'attenzione di questo Consiglio. Discutere di una vicenda che nella sua interezza non è dipendente da noi, con la premessa non più attuale, non voglio neanche commentarla, credo che possa essere valutata la modalità di ritirare questa mozione, per valutare aspetti che sono come dire, che sono ritenuti ancora mancanti e sui quali ci si può lavorare.

Non ultimo, il servizio che abbiamo messo a disposizione tramite la Protezione Civile, di prenotazione della vaccinazione, cioè, la nostra Protezione Civile ci sta assistendo e riceve i cittadini meno avvezzi agli strumenti telematici e non solo fa questo servizio alla popolazione, ma addirittura prende carico di coloro che segnalano la difficoltà agli spostamenti e questi nominativi, vengono segnalati agli Uffici del Servizio al Cittadino, che a loro volta, nell'ambito delle convenzioni che il Comune ha stipulato con Croce Bianca e Auser, vengono immediatamente segnalati, con il giorno in cui devono essere sottoposti a vaccino per l'accompagnamento. E questo servizio ricordo che, per volontà espressa del Sindaco, è stato come dire, reso a tutti. Anche se dovessimo uscire dai tetti convenzionali, con le risorse dell'emergenza Covid, faremmo fronte alle necessità di assistenza e accompagnamento dei nostri cittadini. Ecco scusatemi, ma questo è un ultimo elemento importante, per chiarire la posizione dell'Amministrazione. Grazie, Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Assessore Nicolai. Chiedo quindi alla Consigliera Magri, cosa ne pensa della proposta fatta dall'Assessore Nicolai, prego.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Penso che, la mozione sia inattuale per quanto riguarda il fatto, che fa riferimento solo alla vaccinazione degli anziani, adesso la vaccinazione può essere estesa a tante altre categorie di persone. E' vero che fa riferimento a una mala gestione di Regione Lombardia, che c'è stata comunque, non va... cioè, non va rinnegata, è stato così. Io la ritiro, soprattutto perché, è vero che, nell'ultimo punto, io faccio riferimento a individuare dei punti vaccinali sul territorio del Comune di San Giuliano e adesso si sta andando nella direzione opposta, anche se non sono d'accordo con questa... su questa linea. Però, ridefinirò la mozione e la ripresenterò

magari nei prossimi Consigli Comunali, soprattutto per quei punti che vanno invece nella direzione di aiutare il cittadino, ad essere sempre informato sulla vaccinazione e avere un aiuto nella compilazione dei moduli e per quanto riguarda anche l'informazione dei cittadini, di come sta andando la campagna vaccinale a San Giuliano, a che punto siamo arrivati. Quindi, su questo mi riservo poi di presentare eventualmente una nuova mozione da ripresentare e discutere in Consiglio Comunale, sperando in tempi meno lunghi. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Magri. Quindi, riteniamo il punto numero 9 ritirato. Sono le 23.58. Giusto, per darvi l'aggiornamento dell'orario, quindi, se non ci sono contestazioni, possiamo proseguire, altrimenti rimandiamo a domani sera. Non c'è nessuna contestazione...

#### **(3.35.22)**

Se posso, Presidente. Ci sono due punti che non mi sembrano neanche lunghissimi, finiamo stasera, evitiamo di venire ancora anche domani sera.

#### **PRESIDENTE**

Io dovevo dirvelo, visto l'orario, era solo per quello. Quindi, se non ci sono pareri contrari, io vado avanti con l'Ordine del Giorno. Non ci sono contrari, quindi proseguiamo.

Passiamo al punto n. 10 all'Ordine del Giorno:

#### **RISOLUZIONE AD OGGETTO: "SCADENZA DEL MANDATO E DIFFERIMENTO DELLE ELEZIONI" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO.**

Prego, la Consigliera Magri per l'illustrazione.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie, Presidente. Do lettura della risoluzione, che appunto ha ad oggetto: "La scadenza del mandato e differimento delle Elezioni. Allora, premesso che, a seguito dei D.L. del 5 marzo 2021, numero 25, vi è stato un differimento delle Elezioni Amministrative, che avrebbero dovuto svolgersi tra il 15 aprile e il 15 giugno 2021; considerato che, il D.L. in questione ha posticipato la data delle Elezioni, ad oggi prevista tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021, ma non quella della scadenza del mandato; ritenuto inoltre che, tale assunto è avallato dalla Corte dei Conti, la quale in una recente pronuncia a Sezioni riunite numero 5 del 2021, ha affermato in un caso analogo, ovvero il differimento delle Elezioni del 2020 dovuto alla pandemia, che ai fini del computo dei termini per la presentazione della relazione di fine mandato debba aversi, riguardo alla scadenza del mandato, ovvero la fine dei cinque anni decorrenti dalla data della prima Elezione, articolo 51 del TUEL, indipendentemente dalla data delle nuove Elezioni. Ebbene, sulla base di tale considerazione, la Corte ha concluso che nonostante il differimento delle Elezioni, il Sindaco avrebbe dovuto inviare la relazione di fine mandato, almeno 60 giorni prima della

scadenza del mandato, nel caso (...) il 19 aprile 2020. In tale sentenza, la Corte dei Conti, infatti ha riconosciuto che il differimento delle Elezioni, ha determinato una nuova ed eccezionale ipotesi di prorogatio delle funzioni, ma non del mandato.

Considerato quindi che, il mandato scadrà alla data naturale, ovvero nel giugno del 2021 e tra la fine della scadenza del regolare mandato e lo svolgimento delle nuove Elezioni, vi sarà un periodo in cui il mandato è scaduto e l'Amministrazione continuerà a esercitare le proprie funzioni, il Consiglio Comunale, tanto ritenuto, premesso e considerato, con la presente risoluzione, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, invita il Sindaco al rispetto del termine previsto dalla Legge, per la presentazione della relazione di fine mandato, termine da computarsi a ritroso dalla data di scadenza del mandato, ovvero da giugno. Impegna, a tenere in debita considerazione, che la scadenza del mandato, avverrà come naturale ne giugno del 2021 e che quindi, tra la data di scadenza del mandato e le Elezioni, è necessario che l'Amministrazione e il Consiglio Comunale, si astengano dall'intraprendere azioni, che esulino dall'ordinaria Amministrazione e che non siano strettamente necessarie a rispondere alle esigenze dei cittadini nel periodo contingente". Questa è la risoluzione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Magri. Ma, stavo facendo una valutazione, mentre lei stava leggendo, che manca il numero legale: non c'è il numero sufficiente.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Quindi, ci vediamo domani sera.

**PRESIDENTE**

Ci dobbiamo vedere domani sera e proseguire con il punto numero 10 e il punto numero 11. Sono le 00.03. Quindi, a questo punto chiudiamo qui il Consiglio Comunale. Grazie a tutti e buona notte.

.